

L'UBBRIACHEZZA NON ESISTE PIÙ

Un campione di questo meraviglioso prodotto Coza viene spedito gratis. Può essere data nel caffè, nel thé, nel latte, nell'acqua, nella birra, nel vino nei cibi senza che il bevitore abbia ad accorgersi.

La polvere Coza produce l'effetto meraviglioso di farsi che il bevitore abbia a ripugnare l'alcool e le bevande alcoliche o forti. Essa opera così silenziosamente e sicuramente che la moglie, la sorella o la figlia dell'interessato possono dargliela a sua insaputa e senza che egli abbia ad accorgersi quale fu la vera causa della sua guarigione.

La polvere Coza ha portato la pace e la tranquillità in migliaia di famiglie, ha salvato moltissime persone della vergogna e dal disonore, anzi di tali persone ne fece degli uomini vigorosi, forti e capaci di qualunque lavoro; essa ricondusse già più di un sulla dirittura via della felicità e prolungò di molti anni la vita di molte persone.

L'Istituto che possiede questa meravigliosa polvere manda a tutti quelli che ne fanno regolare domanda, un libro con spiegazioni ed un campione. Corrispondenza italiana. La polvere è garantita essere assolutamente inoffensiva. La vera polvere Coza si trova in tutte le farmacie e nel seguente deposito.

Cortona - Farm. Dante Castellini

I nostri rappresentanti vendono la polvere Coza e danno gratuitamente il libro contenente spiegazioni ed attestati (non danno però campioni).

Tutte le domande per campioni devono essere indirizzate a Londra.

Coza Institute, 62' Chancery Lane, Londra 208 (Inghilterra).

Affrancazioni, Lettere 25 cts. Cartoline Postali 10 cts.

Orvieto e C. Banchieri - Firenze - Reparto vendite d'Oro e Croce al Me-Palazzo - Telefono - Telef. int 10

L MIGNONNE

in un altro passo avanti nell'evoluzione delle macchine parlanti a d... E' piccola ma perfettissima. Porta i dischi di qualunque dimensione - Punto GRATIS.

Costruzione solida - Tromba ampia di grande risonanza. - Diaframma squisitamente intonato.

La MIGNONNE è una macchina coscienziosamente raccomandabile. Il meccanismo, racchiuso in cassetta di legno americano, è un modello d'orologeria fra i più semplici e solidi.

Prezzo per contanti della macchina L. 25. Con 6 pezzi di ricambio L. 35

Catalogo a richiesta - Per le condizioni di vendita a rate domandare ai signori Banchieri e Vaglia a ORVIETO e C. - Banchieri - Firenze

ALLA TIPOGRAFIA DELL'ETRURIA, ESECUZIONE ACCURATA - PREZZI MODICI

Advertisement for medicinal products including 'MAGGIO MONDIALE', 'CHININA', and 'MIGONE'. The ad features decorative borders and text describing the benefits of these products for various ailments.

Advertisement for 'Vera Acqua Turca' (Turkish Water). It describes the product's benefits for various ailments and provides contact information for 'RICORDATEVI - IRIDE' in Cortona.

Advertisement for 'PASTINA QUOTIDIANA BUITONI'. It features an image of a product box and text describing it as a high-quality flour-based product suitable for children and the elderly.

Advertisement for 'SAPONE BANFI' (Banfi Soap). It describes the soap's benefits for skin health and provides information about the manufacturer, Achille Sansovini.

Advertisement for 'CORRAC' (Corrac). It features an image of a bottle and text describing it as a medicinal product for various ailments.

Publication information for 'L'ETRURIA'. It includes the year (1907), volume (XVI), issue number (18), and subscription rates. The masthead 'L'ETRURIA' is prominently displayed.

L'erario provinciale

Il Congresso dei Consiglieri Comunali Cattolici tenutosi a Firenze fra gli altri vari e interessanti deliberati, approvò il seguente ordine del giorno del Cons. Med.

Il primo Convegno dei Consiglieri comunali e provinciali cattolici:

ritenuto che l'ordinamento tributario per il quale alle provincie non è concesso altro cospicuo d'entrata all'infuori della sovrainposta fondiaria, non risponde ad equità, ed ha il duplice effetto di costringere i bilanci in limiti inadeguati ai bisogni della azienda provinciale e di porre a carico della sola classe di contribuenti sparsi che si fanno nell'interesse anche maggiore di altre classi, e specialmente della classe;

ritenuto che lo sviluppo della vita economica del paese, mentre ha bisogno di trovare nelle amministrazioni locali organi finanziariamente preparati ai nuovi bisogni, giustificata una partecipazione di tali enti agli aumenti di valore dovuti per molta parte al miglioramento dei servizi pubblici; ritenuto pure che i servizi pubblici stessi possono ragionamente di entrare fonte di reddito per la collettiva quando per loro natura non siano suscettibili di concorrenza, ma costituiscono necessariamente un monopolio industriale;

raccomanda ai consiglieri provinciali cattolici di insistere ogni qualvolta se ne presenti l'occasione nell'ottenere dai Consigli e dalle Deputazioni energici voti al governo intesi a chiedere:

A) che forma restando l'attuale della Ricchezza Mobile all'erario provinciale sia concesso una partecipazione nei tributi della

B) APPENDICE DELL'ETRURIA

ACHILLE SANSOVINI e le sue imitazioni del Claccol

Achille Sansovini era un carattere, carattere in piena ribellione con ogni convenzionalismo del nostro ambiente sociale, che ne fece un essere a sé, con abitudini del tutto proprie, senz'ombra di simulazione ma intimamente e fieramente sentite; abitudini che l'uomo moderno chiama stupidamente eccentricità, a differenza di quello del passato che avrebbe tutto compendiato nella parola indipendenza.

Pellegrinaggio della pace

Andano da New York che che William Stead sta adoperandosi a tutt'uomo per riuscire ad indurre dodici eminenti personaggi delle classi politiche e sociali degli Stati Uniti a partire con lui alla volta dell'Europa ed iniziare quello che egli chiama il Pellegrinaggio Internazionale della Pace all'Ala.

A questi dodici pellegrini americani si dovrebbero aggiungere dodici pellegrini inglesi a Londra, dodici francesi a Parigi, dodici italiani a Roma, e così via via rappresentanti d'ogni altra nazionalità, man mano che il pellegrinaggio attraversa le varie capitali europee.

I pellegrini così moltiplicati dovrebbero trovarsi il 15 giugno all'Ala ed assistere all'inizio dei lavori della Conferenza.

Verona a S. Maffei

Verona s'appresta a innalzare un monumento al suo Scipione Maffei.

L'inaugurazione avrà luogo nel marzo venturo ricorrendo in quell'epoca il centenario dell'illustre letterato. Lo scultore Romeo Cristiani apprezzato per monumenti a Paolo Veronese, a Re Umberto e per altri che si trovano in Cimiteri, ha già eseguito il bozzetto che consiste in un austo colosso sopra un basamento architettonico. Il busto è somigliantissimo e riscuote l'approvazione di tutti.

L'educazione fisica

La presidenza dell'Istituto nazionale per l'incremento dell'educazione fisica, composta degli on. L. Lucchini L., Brusilati e Credaro ed accompagnata dal comm. Rava, delegato del Ministero dell'Istruzione pubblica al Comitato centrale, presentava all'on. Ministro Rava il disegno di legge per la riforma scolastica in materia, elaborato ed approvato dal Comitato medesimo.

L'on. Lucchini accennava ai concetti fondamentali che lo informano; e l'on. Ministro esprimeva alla Commissione il suo vivo compiacimento per l'opera compiuta, augurando di poter sulle sue tracce risolvere il grande problema e tradurre presto in atto le disposizioni.

Il ministro esprimeva altresì il pensiero che, in questo felice risveglio della pubblica coscienza e solerzia per le cose dell'educazione fisica non si sfraczionino e disperdano le forze, ma se ne compia e assicurino quel coordinamento benefico ed efficace, che ispirò appunto il sorgere e organizzarsi dell'Istituto.

Per verità io non saprei qui dire se le eccentricità del Sansovini fossero la diretta conseguenza di una eccessiva attività psichica comune a molti uomini di genio o piuttosto il risultato di una educazione rigida e morale e religiosa praticata con libera coscienza in mezzo ad una società che ha concetti ben diversi sulle evoluzioni psicologiche, sul sentimento religioso e di ciano anche sulle leggi e sui fenomeni della natura. Forse entrambe queste cause si collegano ed agivano sul suo organismo in modo strano così da offrirci campo a concludere che, in altri tempi, il nostro Sen-

Verona a S. Maffei

Verona s'appresta a innalzare un monumento al suo Scipione Maffei. L'inaugurazione avrà luogo nel marzo venturo ricorrendo in quell'epoca il centenario dell'illustre letterato.

Lo scultore Romeo Cristiani apprezzato per monumenti a Paolo Veronese, a Re Umberto e per altri che si trovano in Cimiteri, ha già eseguito il bozzetto che consiste in un austo colosso sopra un basamento architettonico.

Il busto è somigliantissimo e riscuote l'approvazione di tutti.

MANGIAMO TROPPO

Il Dott. R. H. CHITTENDEN assicura che si mangia troppa carne e che diminuendo il consumo di sostanze albuminoidi si ottiene un guadagno nella forza muscolare unitamente ad una maggior resistenza alla fatica.

Secondo lui il consumo giornaliero che oggi facciamo di alimento carne, nella supposizione che esso sia necessario per mantenere salute, forza, vigore fisico e mentale, peso del corpo, ecc., costituisce una forma di sopraalimentazione gravissima per la salute e il benessere della razza umana.

Ora, così argomenta il suddetto Dottore, se possiamo mantenere l'equilibrio azotato e il peso del corpo, guadagnare in forza, presentare maggior resistenza alla fatica muscolare, liberarci dalle manifestazioni reumatiche e gottose, riacquistare una pelle

sovina sarebbe stato un pacifico francescano scrupoloso osservatore delle regole contenute o per impulso, più che per passatempi, miniatore certamente felice di ritratti in folio.

Ma, guardate fatalità delle umane vicende! un consiglio di famiglia sbalestra il mite Achille nel mondo fra gli alunni di una scuola pubblica coi quali si accese di un subito le prime lotte, non di quelle in cui si combatteva con le mani, ma di quelle in cui si combatteva con le penne d'oca, ma a colpi di randello o a sassate sulle mura della città. Pronto a battersi anche a pigni sereni, Sansovini incominciò intanto a diffidare

dei compagni e si chiuse prudentemente in un mutismo sintomatico sul banco più isolato della scuola. Da questo momento s'impegnò la lotta che decise di tutta la sua esistenza.

Posto un bel dì di nel non facile bivio fra il libro ed il bulino, scelse quest'ultimo come ancora di salvezza. Col Missirini e con l'Erani fece progressi rapidissimi in patria, poi la fatale decisione di inviarsi a Roma sotto la guida dei valentissimi Mercuri e Minardi.

Nella città eterna trovò concittadini quali non ebbero potenza di sturarda il

Grande tombola telegrafica Nazionale

DI LIRE 120.000

autorizzata con Legge 1.º Luglio 1906, n. 393, a beneficio della Cassa Pia di Previdenza dell'Associazione della Stampa Periodica Italiana.

Prezzo della cartella Lire Una. Divisione delle L. 120.000; La Tombola L. 50.000 2.ª Tombola L. 20.005, 3.ª Tombola L. 10.000 e L. 40.000 (dopo aggiudicata la 3.ª tombola) divise in parti eguali fra tutte le cartelle che avranno segnati i dieci numeri della propria cartella nei 45 sorteggiati.

La vendita della cartella è fatta da appositi incaricati i quali tengono esposto al pubblico l'avviso con l'indicazione; Qui si vendono le cartelle della Grande Tombola Telegrafica Nazionale di L. 120.000.

dei compagni e si chiuse prudentemente in un mutismo sintomatico sul banco più isolato della scuola. Da questo momento s'impegnò la lotta che decise di tutta la sua esistenza.

Posto un bel dì di nel non facile bivio fra il libro ed il bulino, scelse quest'ultimo come ancora di salvezza. Col Missirini e con l'Erani fece progressi rapidissimi in patria, poi la fatale decisione di inviarsi a Roma sotto la guida dei valentissimi Mercuri e Minardi.

Nella città eterna trovò concittadini quali non ebbero potenza di sturarda il

Indirizzo del somministratore del giornale, Roma

E bene di affrettarsi ad acquistare le cartelle di questa grande tombola per non rimanere sprovvisti, essendo il numero di questo limitato per Legge.

L'automobile di Guglielmo

L'imperatore di Germania ha fatto acquisto d'una nuova vettura automobile. La carrozzeria è in bianco-crema ornata di filetti azzurri e auri.

Su ogni parete dei piccoli armadi contengono un necessario per fumatore, un tavolino pieghevole, dei calamai, una piccola biblioteca.

Le donne cocchiere da nolo

Nella lotta per la vita le donne non sono adesso meno tenaci degli uomini per giungere a conquistarsi un pane.

UNA GITA IN ARIA
A Roma, Venerdì, i Signorini Stefani, Cuen e Scapano compiono una splendida gita in pallone durata tre ore e mezza.

Accidenti ferroviari americani

Gli americani vogliono essere primi in tutto. I loro giornali proclamano non senza una certa fierezza che il numero delle persone schiacciate dalle ferrovie dell'Unione è stato maggiore nel 1906 che nel 1905.

Un contadino che diviene due volte milionario

E' morto a Portolongone (Isola d'Elba) il nobile Alessandro Melani che viveva da anni molto poveramente abitando la casa di un contadino.

ha lasciato erede il contadino col quale viveva, un certo Angelo Arrighi d'anni 45 di circa due milioni.

CAPANNE D'ORO

Procedono meravigliosamente bene i contadini della contea di Gloucester (Inghilterra) Non sono ancora arrivati a dar l'avena ai loro cavalli in greppie di oro come faceva Caligola, ma son per quella via.

Ignorando il valore dei materiali che adoperavano, i contadini li andavano a cercare in una cava dei dintorni. Si tratta di un giacimento di quarzo aurifero di un notevole valore, e il filone si estende per la lunghezza di circa quarantacinque chilometri.

SENZA TETTO!

Dal 1904 « London County Council » ha iniziato un regolare censimento delle persone che essendo senza dimora fissa sono obbligate a passare la notte allo scoperto, lungo le banchine del Tamigi, sotto i ponti, i portici o negli anditi deserti.

Il censimento del 1904 diede un totale di 1850 persone, le quali passano normalmente le notti nelle accennate località.

UNA PETIZIONE IN POESIA
Al Ministero delle Finanze vi sono trentotto vice segretari che da lungo tempo aspettano l'avanzamento.

VARIETA

Una petizione in poesia
Al Ministero delle Finanze vi sono trentotto vice segretari che da lungo tempo aspettano l'avanzamento.

Ladri in carrozza

Siamo ad una specie di risveglio di bigote che si va manifestando nella provincia di Bologna dopo aver compiuto i suoi vasti in quella di Modena.

Un gigante e un nano ALLA VISITA DI LEVA

Si presentarono a Como due coscritti straordinari per presentarsi alla visita di Leva.

LIBERTA' DI PENSIERO

Nei pressi di San Carlo al Corso, a Roma durante la predica di Fra Michelangelo, dietro i cordoni di soldati:

INVENZIONI E SCOPERTE

Lo strumento più perfezionato che sia stato inventato per salvare le vite umane in caso d'incendio è stato costruito a Manchester per esser spedito nell'Africa del Sud.

LA BIBLIOTECA

La biblioteca di S. Francesco, adorno della Regia del Cielo.

Non contenti di ciò rubarono pure il biroccino con finimenti a cui attaccarono il cavallo per isvignarsela cost con miglior comodo.

La poesia era stampata in carta cilindrata e fu accolta con benevolenza dai deputati.

CORTONA

Il culto a Maria
Mercoledì, 1 maggio, in tutte le principali Chiese di città e campagna, adorno di fiori, si diede principio al mese consacrato alla Regina del Cielo.

CRONACA RELIGIOSA

Il culto a Maria
Mercoledì, 1 maggio, in tutte le principali Chiese di città e campagna, adorno di fiori, si diede principio al mese consacrato alla Regina del Cielo.

CRONACA

Lunedì, proveniente da Roma, giunse alle ore 9 di mattina alla stazione di Terontola ed è fermò qualche minuto, il treno reale con Vittorio Emanuele III diretto a Perugia.

CRONACA

Lunedì, proveniente da Roma, giunse alle ore 9 di mattina alla stazione di Terontola ed è fermò qualche minuto, il treno reale con Vittorio Emanuele III diretto a Perugia.

CRONACA

Lunedì, proveniente da Roma, giunse alle ore 9 di mattina alla stazione di Terontola ed è fermò qualche minuto, il treno reale con Vittorio Emanuele III diretto a Perugia.

CRONACA

Lunedì, proveniente da Roma, giunse alle ore 9 di mattina alla stazione di Terontola ed è fermò qualche minuto, il treno reale con Vittorio Emanuele III diretto a Perugia.

CRONACA

Lunedì, proveniente da Roma, giunse alle ore 9 di mattina alla stazione di Terontola ed è fermò qualche minuto, il treno reale con Vittorio Emanuele III diretto a Perugia.

CRONACA

Lunedì, proveniente da Roma, giunse alle ore 9 di mattina alla stazione di Terontola ed è fermò qualche minuto, il treno reale con Vittorio Emanuele III diretto a Perugia.

CRONACA

Lunedì, proveniente da Roma, giunse alle ore 9 di mattina alla stazione di Terontola ed è fermò qualche minuto, il treno reale con Vittorio Emanuele III diretto a Perugia.

CRONACA

Lunedì, proveniente da Roma, giunse alle ore 9 di mattina alla stazione di Terontola ed è fermò qualche minuto, il treno reale con Vittorio Emanuele III diretto a Perugia.

CRONACA

Lunedì, proveniente da Roma, giunse alle ore 9 di mattina alla stazione di Terontola ed è fermò qualche minuto, il treno reale con Vittorio Emanuele III diretto a Perugia.

CRONACA

Lunedì, proveniente da Roma, giunse alle ore 9 di mattina alla stazione di Terontola ed è fermò qualche minuto, il treno reale con Vittorio Emanuele III diretto a Perugia.

CRONACA

Lunedì, proveniente da Roma, giunse alle ore 9 di mattina alla stazione di Terontola ed è fermò qualche minuto, il treno reale con Vittorio Emanuele III diretto a Perugia.

CRONACA

Lunedì, proveniente da Roma, giunse alle ore 9 di mattina alla stazione di Terontola ed è fermò qualche minuto, il treno reale con Vittorio Emanuele III diretto a Perugia.

Non contenti di ciò rubarono pure il biroccino con finimenti a cui attaccarono il cavallo per isvignarsela cost con miglior comodo.

La poesia era stampata in carta cilindrata e fu accolta con benevolenza dai deputati.

CORTONA

Il culto a Maria
Mercoledì, 1 maggio, in tutte le principali Chiese di città e campagna, adorno di fiori, si diede principio al mese consacrato alla Regina del Cielo.

CRONACA RELIGIOSA

Il culto a Maria
Mercoledì, 1 maggio, in tutte le principali Chiese di città e campagna, adorno di fiori, si diede principio al mese consacrato alla Regina del Cielo.

CRONACA

Lunedì, proveniente da Roma, giunse alle ore 9 di mattina alla stazione di Terontola ed è fermò qualche minuto, il treno reale con Vittorio Emanuele III diretto a Perugia.

CRONACA

Lunedì, proveniente da Roma, giunse alle ore 9 di mattina alla stazione di Terontola ed è fermò qualche minuto, il treno reale con Vittorio Emanuele III diretto a Perugia.

CRONACA

Lunedì, proveniente da Roma, giunse alle ore 9 di mattina alla stazione di Terontola ed è fermò qualche minuto, il treno reale con Vittorio Emanuele III diretto a Perugia.

CRONACA

Lunedì, proveniente da Roma, giunse alle ore 9 di mattina alla stazione di Terontola ed è fermò qualche minuto, il treno reale con Vittorio Emanuele III diretto a Perugia.

CRONACA

Lunedì, proveniente da Roma, giunse alle ore 9 di mattina alla stazione di Terontola ed è fermò qualche minuto, il treno reale con Vittorio Emanuele III diretto a Perugia.

CRONACA

Lunedì, proveniente da Roma, giunse alle ore 9 di mattina alla stazione di Terontola ed è fermò qualche minuto, il treno reale con Vittorio Emanuele III diretto a Perugia.

CRONACA

Lunedì, proveniente da Roma, giunse alle ore 9 di mattina alla stazione di Terontola ed è fermò qualche minuto, il treno reale con Vittorio Emanuele III diretto a Perugia.

CRONACA

Lunedì, proveniente da Roma, giunse alle ore 9 di mattina alla stazione di Terontola ed è fermò qualche minuto, il treno reale con Vittorio Emanuele III diretto a Perugia.

CRONACA

Lunedì, proveniente da Roma, giunse alle ore 9 di mattina alla stazione di Terontola ed è fermò qualche minuto, il treno reale con Vittorio Emanuele III diretto a Perugia.

CRONACA

Lunedì, proveniente da Roma, giunse alle ore 9 di mattina alla stazione di Terontola ed è fermò qualche minuto, il treno reale con Vittorio Emanuele III diretto a Perugia.

CRONACA

Lunedì, proveniente da Roma, giunse alle ore 9 di mattina alla stazione di Terontola ed è fermò qualche minuto, il treno reale con Vittorio Emanuele III diretto a Perugia.

CRONACA

Lunedì, proveniente da Roma, giunse alle ore 9 di mattina alla stazione di Terontola ed è fermò qualche minuto, il treno reale con Vittorio Emanuele III diretto a Perugia.

Non contenti di ciò rubarono pure il biroccino con finimenti a cui attaccarono il cavallo per isvignarsela cost con miglior comodo.

La poesia era stampata in carta cilindrata e fu accolta con benevolenza dai deputati.

CORTONA

Il culto a Maria
Mercoledì, 1 maggio, in tutte le principali Chiese di città e campagna, adorno di fiori, si diede principio al mese consacrato alla Regina del Cielo.

CRONACA RELIGIOSA

Il culto a Maria
Mercoledì, 1 maggio, in tutte le principali Chiese di città e campagna, adorno di fiori, si diede principio al mese consacrato alla Regina del Cielo.

CRONACA

Lunedì, proveniente da Roma, giunse alle ore 9 di mattina alla stazione di Terontola ed è fermò qualche minuto, il treno reale con Vittorio Emanuele III diretto a Perugia.

CRONACA

Lunedì, proveniente da Roma, giunse alle ore 9 di mattina alla stazione di Terontola ed è fermò qualche minuto, il treno reale con Vittorio Emanuele III diretto a Perugia.

CRONACA

Lunedì, proveniente da Roma, giunse alle ore 9 di mattina alla stazione di Terontola ed è fermò qualche minuto, il treno reale con Vittorio Emanuele III diretto a Perugia.

CRONACA

Lunedì, proveniente da Roma, giunse alle ore 9 di mattina alla stazione di Terontola ed è fermò qualche minuto, il treno reale con Vittorio Emanuele III diretto a Perugia.

CRONACA

Lunedì, proveniente da Roma, giunse alle ore 9 di mattina alla stazione di Terontola ed è fermò qualche minuto, il treno reale con Vittorio Emanuele III diretto a Perugia.

CRONACA

Lunedì, proveniente da Roma, giunse alle ore 9 di mattina alla stazione di Terontola ed è fermò qualche minuto, il treno reale con Vittorio Emanuele III diretto a Perugia.

CRONACA

Lunedì, proveniente da Roma, giunse alle ore 9 di mattina alla stazione di Terontola ed è fermò qualche minuto, il treno reale con Vittorio Emanuele III diretto a Perugia.

CRONACA

Lunedì, proveniente da Roma, giunse alle ore 9 di mattina alla stazione di Terontola ed è fermò qualche minuto, il treno reale con Vittorio Emanuele III diretto a Perugia.

CRONACA

Lunedì, proveniente da Roma, giunse alle ore 9 di mattina alla stazione di Terontola ed è fermò qualche minuto, il treno reale con Vittorio Emanuele III diretto a Perugia.

CRONACA

Lunedì, proveniente da Roma, giunse alle ore 9 di mattina alla stazione di Terontola ed è fermò qualche minuto, il treno reale con Vittorio Emanuele III diretto a Perugia.

CRONACA

Lunedì, proveniente da Roma, giunse alle ore 9 di mattina alla stazione di Terontola ed è fermò qualche minuto, il treno reale con Vittorio Emanuele III diretto a Perugia.

CRONACA

Lunedì, proveniente da Roma, giunse alle ore 9 di mattina alla stazione di Terontola ed è fermò qualche minuto, il treno reale con Vittorio Emanuele III diretto a Perugia.

POSTA APERTA

Anzelli Cav. Giuseppe, Professore nella R. Università di Roma; Mancini Cavazzi Nobile Elena, Castiglionfiorentino; Roselli Nicodemo, S. Paolo (Brasile); Micheli Dott. Angelo, Bologna; Lucchetti Ippolito, Delegato di P. S., Galletti Emiliano, Ciabattini Don Gio. Batta, Mammi Don Pasquale, Cortona: ricevuto abb. Grazie.

Stato Civile di Cortona

MATRIMONI
Angori Lorenzo e Migliacci Assunta col. - Tacconi Emilio e Cagnaneri Pia col. - Sella Goffredo impiegato e Ottavi Margherita Maestra - Salvadori Sabatino e Capuccini Maria col.

MORTI A DOMICILIO

Palanchi Felice m. 21 - Donati Margherita a. 74 - Bertocci Giovanni m. 22 - Bardelli Adamo g. 21.

UGO BISTACCI - Direttore responsabile

FERRO-CHINA-BISCHETTI

LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SAN GUSO



NOCERA UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE DA TAVOLA

AVVISO

Il sottoscritto sarebbe disposto, per motivi di salute, a cedere alla più favorevole condizione la sua azienda per la vendita del ferro e legnami in Canavina - Per le trattative rivolgersi al Proprietario

Essere sani e robusti,

è comparativamente cosa molto semplice, se si segue la facile norma dettata dall'esperienza di molti anni, di far uso cioè (quando si noti il primo accenno a decadimento fisico) della Emulsione Scott il cui uso infonde un intenso vigore all'organismo delle persone di ogni età, in qualsiasi modo indebolite o convalescenti di malattie acute, sofferenti d'insonnia, di mancanza d'appetito, di gastricismo, di nevropatie, di forme croniche bronchiali, o di povertà di sangue.

Emulsione Scott

nella intossicazione e ricostituzione degli organismi impoveriti sono dovuti alla purezza assoluta dei componenti (olio di fegato di merluzzo e ipofosfiti di calcio e sodio) ed alla forma chimica di composizione esclusiva di Scott, che ne sviluppa il potere. Questi vantaggi non si possono ottenere con nessuna delle altre emulsioni imitanti da Scott. La marca di fabbrica (reputabile norvegese con un grosso merluzzo sul dorso) posta sulla fustatura delle bottiglie è quella della emulsione autentica, che risponde alle indicazioni mediche e non lascia alcuno chi la prende.

Non è necessario attendere una o l'altra stagione per cominciare la cura, la Emulsione Scott è ugualmente buona, efficace, gradevole a prendersi e digeribile in Agosto come in Gennaio.

Trovansi in tutte le farmacie.

La succursale in Italia della casa produttrice svedese, franco domicilio, una bottiglietta di Emulsione Scott formata "Saggio". Rimettere cartolina vaglia da L. 7,50. Indirizzo: SCOTT & BOWNE, Ltd., Via Venezia No. 12 Milano.



Ad eliminare l'acido urico, causa di disastri, e ad impedire la sovrapproduzione, ricorrete all'Acqua della Ditta Biseri di Milano. Nel rallentamento del ricambio materiale essa è la sberza, la salvezza, la vita!

E perchè la ruggine e il granello di polvere, vengono meglio sciolti ed espulsi, fate uso — e la stagione è la più propizia — dell'Acqua di Nostra Umbra Sorgente Angelica, che è proprio l'olio che ci vuole per il meraviglioso ma delicato orologio che è il nostro organismo.

Cimiteri profanati

A Napoli la Giunta amministrativa, provvedendo all'inquinamento del personale dei cimiteri, ha scoperto un completo disservizio con insensatezza delle norme più elementari del regolamento di polizia mortuaria; l'abbandono completo di cadaveri nella sala di deposito e cadaveri disotterrati da anni, senza sapere come e perchè, e che alla Commissione inquirente fu detto essere messi ad asciugare; l'abusiva apertura di nicchie, o cambiamento di indumenti ai cadaveri. Lenzuola marcite, indumenti, corone di fiori furono asportati a scopo di lucro.

La Giunta avertì poi che essa umane si trovavano fuori di posto, e che da alcuni teschi furono tagliati i capelli per venderli.

SBRANATE DAI LEONI

A Parigi al « Music Hall Apollo » due donne che eseguivano un esercizio di equilibrio al disopra di una gabbia di leoni precipitarono nella gabbia per la rottura di una corda.

Gli animali assalirono le due donne sotto gli occhi degli spettatori e strapparono loro le carni dal petto e dal viso, prima che il personale potesse liberarle.

Imposta su barba e baffi

Un membro del Parlamento dello Stato di New Jersey ha presentato un progetto di legge per un'imposta sugli uomini che portano barba. Egli dice che gli uomini si fanno crescere i peli in faccia soltanto per risparmiare il parrucchiere e per nascondere i loro veri lineamenti. Così propone per barbe ordinarie un'imposta di 25 franchi; per barbe a punta 260 franchi; per baffi che eccedono sei pollici di lunghezza 50 franchi per ogni pollice in più; per un uomo calvo con baffi 124 franchi.

I mascalzoni in Chiesa

A Roma, il sacrestano della Chiesa di San Giacomo, Lunedì mattina, dopo aperta la Chiesa si avvide che l'effigie della Madonna era stata spogliata di tutti i mobili e le gioie che le erano stati offerti dai devoti.

Un ladro, fottosi chiudere nella Chiesa, aveva compiuto l'opera sacrilega. Egli forse sperava di fare un bottino migliore, perchè non supponeva che i due diademi su cui laborati nei primi anni di studio, il celebre autore dell'« Olatissa » non gli risparmiò la cruda verità.

— Mio caro giovane, avete studiato con falso metodo — disse — e bisogna rifarsi dal principio. Se così vi piace, venite domani in classe.

Sansovini non era più un ragazzo, né i vent'anni aspettava ancora, sicché le parole del Musso gli fecero l'effetto di una doccia fredda; impallidì quasi che un abito non si fosse d'improvviso spalancato ai suoi piedi. I compagni lo guardavano sottocchi, curavano un silenzio profondo, che deve es-

rilucevano gemme di vari colori, fossero di ottone o di pietre ad imitazione.

Oltre i due diademi il ladro involò due pendenti d'oro con diamanti, un anello e catena d'oro, parecchi cuori votivi ecc.

INVENZIONI E SCOPERTE

PETTINE ELETTRICO

In America, paese dalle forti emozioni e dalle ingegnose invenzioni, un industriale ha immaginato il pettine elettrico. È il metodo di pulizia col vuoto delle tende dei tappeti applicato alla testa; un fapparracchio, come è facile credere, non è molto voluminoso. Non è che un semplice pettine metallico, con asse e denti cavi, legato a un motore. Il parrucchiere passa il pettine nella capigliatura dell'avventore, fa funzionare il motore, e subito le pellicole e le polveri addensate sul cuoio capelluto sono aspirate e spinte in un serbatoio. L'operazione, che si fa in tre minuti, produce l'effetto d'una frizione rapida e d'un vero massaggio.

VARIETA

I costumi bizzarri

A Waddeston, contea di Buckingham, esiste ancora un costume bizzarro. Una vacca è messa all'ingresso del villaggio affinché i viaggiatori assetati possano berne il latte mattina e sera. L'animale è di proprietà del Comune, che lo tiene per fini puramente umanitarie. Quando la vacca muore viene sostituita con un'altra.

Un fattore al suo padrone

Vi scrivo la presente per farvi sapere che è arrivata la signora contessa vestita in granaglia e che abbiamo trovata la balia per la sua signora coniate petturata lattinamente e stomachevole. È morto Pietro il nostro sensuale. Il mio figlio maggiore ha fatto quella malattia di moda che si chiama l'augliolina, il medico li ha bruciato con la pietra infrenatica, ma io credo che gli ha fatto bene un sorcio del liquore colorante stomachevole e digestivo che voi ma rigalato ora trovati inconvalescente. In paese hanno istituito un corpo musicale che si chiama la farfalla e già danno dei bellissimi concerti. La ventura settimana aprono lesilio conto di mandare le mie bambine Ida e Ada Taccaroni lite il caparpo col cavallante e nel furore della rissa vennero alle mani coi piedi. Erano le dieci di sera ere carico con mia moglie quando sento il cane che abbaglia corro nel cortile colgo il ladro in fragranza lo serro nel polajo serrandoli dentro i pipistrelli delle dita. Lo aspetto quanto prima e così si divertirà alla pesca alla caccia e altri simili insetti.

Ossequi alla signora vi lacio i vostri figli salutando caramente.

Tuo aff. fattore.

sero stato terribile in momento si decisivo per Sansovini.

Quando questi si rivolse con risolutezza per rispondere all'illustre Professore, tutta la scolaresca alzò su di lui lo sguardo pieno di curiosa ansietà; ond'egli così parlò.

— Accetto di sedermi domani nella classe dei fanciulli a condizione però che la scuola resti per me aperta tutta la giornata.

La risposta confuzionata, che nessuno si attendeva, fu accolta con un mormorio generale di soddisfazione, dico generale perchè tutta la scolaresca volle approfittare di

CORTONA

Consiglio Comunale di Cortona Adunanza del 6 Maggio 1907

Sono presenti i sig.ri Ferranti Raffaele, Baljetti Oltino, Galletti Giuseppe, Baljetti Conte Rinaldo, Berti Domenico, Salvini Alberto, Bistarelli David, Segarelli Giovanni, Scarpaccini Dott. Luigi, Ferretti Conte Angelo, Di Petrella March. Cristoforo, Fabbri Ing. Domizio, Della Cella Comm. Alberto, Minozzi Silvio, Polezzi Giovanni, Roselli Giuseppe, Valli Luigi, Meucci Cav. Valerio, Pazzi Roberto.

Presiede il Sindaco Conte Ferretti, assiste il Segretario Sig. Ugo Serinini.

Il Consiglio adotta le seguenti deliberazioni:

- 1. Delega alla Giunta la facoltà di approvare il verbale delle sedute.
2. Retifica varie deliberazioni d'urgenza della Giunta;
3. Nomina il Sig. Orsato Mancini a Commissario dell'Opera Pia Cecchetti;
4. Delibera con voti 18 favorevoli e 1 contrario per appello nominale il contributo di L. 1000 per festeggiamenti in occasione dell'inaugurazione del nuovo Poligono del Tiro a Segno;
5. Approva le trattative private per mantenimento delle strade comunali;
7. Approva la spesa e la perizia per alcuni lavori da eseguirsi nella piazzetta di S. Francesco;
7. Respinge la domanda Crivelli-Liberatori per indennizzo di spese sostenute per l'insegnamento ginnasiale ai loro figli;
8. Inverca per mesi 3 il Notaro Ticiatti quale vice segretario di Stato Civile coll'obbligo d'impiantare il registro di popolazione e di riordinare l'anagrafe;
8. Approva il Conto consuntivo comunale 1905.

CRONACA RELIGIOSA

FESTA DI S. MAGHERTA

Domeni, Domenico, avrà luogo la festa della canonizzazione di S. Margherita da Cortona.

Alle ore 10 giungerà il pellegrinaggio di Laviana, patria naturale della Taumaturga Cortonese. Rende.

P. FILIPPO TOTI

Questo degnissimo figlio di S. Alfonso, che per tre anni Rettore del Collegio dei Redentoristi in Cortona così bene si cattivò le nostre simpatie, oggi ci lascia, promosso all'ufficio di Provinciale dei suoi. In noi però, mentre di cuore ci congratuliamo con lui del meritato onore, la gioia di vederlo innalzato è non poco amareggiata dal dolore di perderlo. Rinnova di bene auguri.

CRONACA

OSPITI ILLUSTRI

Martedì giorno giunse a Cortona l'illustre P. M. Domenico Reuter Generale dei Conventuali, incontrato e ossequiato alla

questo speciale favore. Il professore Mussini tanto desideroso del bene dei suoi alunni ne fu entusiasta e subito imparò gli ordini acciocché il nuovo orario non subisse ritardo.

Sansovini mi ricordava ancora pochi giorni prima della sua dipartita, e col cuore sinceramente commosso, il modesto suo accoglimento all'Accademia di Siena; mi ricordava l'abbraccio dell'illustre Mussini in quel solenne momento e le parole gentili che lo animarono sempre a persistere nella lotta intrapresa. Sansovini in pochi istanti fu capace di una risoluzione che segua-

stazione dal P. M. Francesco Berti, Provinciale dei Conventuali e dal P. Guido Buselli Guardiano dei Conventuali di Cortona.

Mercoledì mattina l'insigne ospite celebrò la Messa in S. Francesco e immediatamente compì la sacra visita soffermandosi a tutti gli altari, trovando dovunque ordine e pulizia.

Il Rev.mo Domenico Reuter, Giovedì giorno partì da Cortona per la visita degli altri conventi italiani e per quelli dell'estero.

L'agitazione

per l'accessivo rincaro dei viveri

Continua vivissima da per tutto l'agitazione per l'eccessivo e persistente rincaro dei viveri.

A Cortona questo intollerabile rincaro ha creato o crea una situazione venosa.

Una delle cause principali del caro dei viveri, deve ricercarsi nell'azione di pochi speculatori, i quali, intervettando i generi dai produttori, e riuscendo a rendersi così padroni del mercato in cui li portano, s'intermettono tra i produttori stessi e rivenditori. Questa forma d'iniquità, permette a chi l'esercita, di poter imporre, a proprio vantaggio, una differenza troppo sensibile spesso esagerata, fra il prezzo ordinario di acquisto delle derrate e quello al quale vengono vendute al consumatore nei mercati secondari o negli spacci.

Facciamo plauso all'amministrazione Comunale di Roma che ha stanziato mezzo milione per l'istituzione della Cassa Centrale del Mercato, efficace argine contro i vampiri del popolo.

Veda il nostro Municipio di fare qualche cosa: di togliere almeno l'infame bagneraggio.

Ammiravola Parruccheria

Sia per l'indifferenza, sia per lo stato disagevole in cui versano, in generale, l'industria e il commercio, i negozi della città dal lato estetico e da quello intrinseco, non eccedono in progresso.

Le botteghe, però, di parruccheria, si sono pure a Cortona trasformate e ingentilito; e noi ricordiamo quanto camminò si è fatto da quei tempi - non remoti - nei quali a un pover'uomo s'insaponava il viso con le mani, tutt'altro che profumate e candide.

Oggi un'altra Parruccheria, che s'apre al pubblico in via Nazionale n. 6, si è interamente rinnovata e abbellita.

Parati graziose e adorne di specchi, completo servizio di toilettes, deposito di profumerie nazionali ed estere, pulizia nella biancheria, solerzia o perizia nel disbrigo del lavoro costituiscono la caratteristica della Parruccheria dei Sigg. Pavilli Niccolò e Gio. Batta, padre e figlio, cui facciamo le nostre congratulazioni.

Il saggio dello sconto

Il ministro del Tesoro ha fissato al 4 per 0/0 il minimo del saggio ridotto dello sconto che gli Istituti di emissione possono applicare alle cambiali di prima ordine del corrente mese.

una vittoria di più della ragione sulla vanità umana. Non fu una eccentricità colossale, fu un atto di disciplina, un atto di sommissione, di rispetto cui solo si adattano quelli che sentono forti di intelletto, quelli che giudicano il valor delle cose non dal quantitativo ma dalla loro essenza. In arte non si può né si deve transigere, sicché pare a noi cosa incredibile quanto detestabile la leggerezza con la quale certi Municipi, come certi padri di famiglia, addivengono alla scelta di un Maestro.

(Continua)

M. Arch. Montanali

L'INAUGURAZIONE DEL NUOVO POLIGONO DEL TIRO A SEGNO

Dal vecchio al nuovo Poligono

Chiuso nel 1895 il Poligono del Tiro a Segno, in onta alla pubblica incolumità costruito in fondo all'ampia passeggiata del Parterre, nel quale è — dovere ricordarlo — s'addestrarono valorosi cortonesi che si misurarono con onore, nelle gare nazionali e provinciali, coi migliori campioni italiani, nacque l'idea di un nuovo Campo nei pressi del Torreone.

Operosità e concordia di cittadini, di autorità municipali, provinciali e governative, con ogni cura coadiuvate dal Deputato On. Cesaroni, fecero fecondare il progetto della costruzione del nuovo Poligono, da qualche tempo allestito e solennemente inaugurato Giovedì.

Nell'apprestarsi alla cronaca delle feste, salutiamo innanzi tutto il novello Poligono, palestra di nobili gare per gli eventuali bisogni della patria, e inneggiamo all'incantevole viale Passerini, che colla soppressione dell'infelice campo di Tiro, sta aprendosi, per la munificenza dell'illustre concittadino Mons. Lorenzo Passerini, Patriarca di Antiochia, all'ammirazione e alla gratitudine del pubblico.

La signora Patronessa

La prima vitalità alla festa fu data dal grazioso intervento della P.rossa Signora Beatrice Baldeci, Eudalia Farina, Ines Cerulli, Pellegrina Salvini, Marianna Berti, Adele Piegai, Margherita Serinini, Caterina Salvini, N. Andreis, Elisa Gozoli, Vera Giornelli, che, sotto i lieti auspici e la presidenza della Gentilissima Contessa Giulia Tommasi Baldeci si pose, all'invito della Società del Tiro a Segno, subito all'opera raccogliendo L. 678.10, colla qual somma fu provveduto all'acquisto dei seguenti oggetti, a tutti descritti dall'« Etruria »:

- 1. Gonfalone con l'arme di Cortona ricamata in colori su seta bianca con asta e nappi;
2. Una coppa d'argento cesellata, in astuccio, con iscrizione;
3. Un orologio d'oro con catena e astuccio;
4. Astuccio di posate d'argento;
5. Finitimo in argento per fumatori.

La Presidente lodevolmente dispose che a discarico suo e delle Patronesse fosse dato particolareggiato resoconto della sua amministrazione nel N. 9 dell'anno 16.0 dell'« Etruria ».

Un dono del Re - Altri doni

Ai doni delle patronesse fece seguito una splendida e grande medaglia d'oro del Re coll'effigie dell'angusto offerente. La medaglia è racchiusa in un ricco astuccio.

Altri doni, specie di Autorità civili e militari, vennero in seguito a coronare l'opera del Comitato.

Il ricevimento in Municipio

Fino dalle prime ore del mattino di Giovedì a tutti gli edifici pubblici, alle sedi delle società e alle finestre di molte case private viene issata la bandiera nazionale.

La giornata è veramente splendida. Alle ore 10 tutte le autorità si danno convegno in Municipio. Il Sindaco, Conte Ferretti, all'ingresso del Comune porge il saluto agli ospiti egregi. Altrettanto fa il Presidente della Società del Tiro a Segno, Sig. Giuseppe Salvini.

Quindi, nella Sala Consigliare, nel po-

sto spettante alla presidenza, si siede il Prefetto Comm. Ceccato, che ha alla destra il Deputato Comm. Cesaroni, alla sinistra il Sindaco Conte Ferretti.

Nelle altre poltrone prendono posto gli Assessori Comm. Alberto Della Cella, Cav. Valerio Meucci, Giuseppe Roselli, Domenico Berti, il Comandante del Distretto Militare T. Colonnello Cav. Cocconi, l'ispettore del Tiro a Segno T. Colonnello Cav. Martellucci, i T. Colonnelli Cav. Zepponi e Cav. Pinelli, il Magg. Dott. Angelo Bistarelli, i Cap. Cav. Don Razzarino Capucci, Capitano Cappellano, Cav. Antonio Berti e Castellani, i Ten. Dott. Corazza, Dott. Angelo Berti, Dell'Aere, i sotto Tenenti Dott. Gianni, Dott. Salvini, Dott. Brunetto Marri, Dott. Scarpaccini e Conti, cui fanno corona autorità e notabilità cittadine.

Il Sindaco Conte Ferretti saluta gli intervenuti con un bellissimo, conciso discorso.

L'inaugurazione del poligono

Terminata la breve cerimonia in Municipio, nella sottostante Piazza V. Emanuele si forma il corteo che dovrà recarsi all'inaugurazione del nuovo Poligono.

La banda di Arezzo precede il lungo corteo delle autorità, delle Società del Tiro a Segno della Provincia, con bandiera, delle Società locali che è chiuso dalla Banda cittadina. Al suono d'inni patriottici il medesimo per via Nazionale e Via S. Margherita si dirige al Torreone ove sorge il nuovo poligono.

Quivi giunto parlano il Prefetto Comm. Ceccato, il Presidente del Tiro a Segno Sig. Giuseppe Salvini, il Deputato On. Cesaroni, il Cap. Berti ecc. e subito s'apre il fuoco contro i vari bersagli.

Poi dovrebbe cominciare la gara provinciale che rimane fino a Lunedì sospesa per le contestazioni dei forestieri.

Il banchetto

Alle ore 12 e mezza, nel locale delle Civiche Stanze, ebbe luogo un banchetto a pagamento.

La tassa individuale era di L. 5.

V'intervenero il Prefetto Comm. Avv. Ceccato, il Sindaco Conte Ferretti, il Pretore Avv. Santomassimo, il Comandante il Distretto T. Colonnello Cocconi, i T. Colonnelli Pinelli, Zepponi e Martellucci, il Magg. Dott. Angelo Bistarelli e gli altri Ufficiali di minor grado.

Parlarono, applauditi, il Sindaco Conte Ferretti, il Colonnello Cav. Zepponi, il Presidente della Società del Tiro a Segno, Sig. Giuseppe Salvini, il Direttore del Tiro, Cap. Antonio Berti ecc.

Festa ciclistica

A cura della Pro Cortona, nei pubblici Giardini Giovedì giorno si svolse, tra i dardi cocenti del sole, una festa ciclistica.

Il concorso dei ciclisti di fuori non fu avvantaggiato. Si eseguirono tre gare: di equilibrio, di resistenza e di consolazione, durante le quali fece servizio la Banda Cittadina.

La marcia « Il Tiro a Segno »

Per l'inaugurazione del nuovo Poligono del Tiro a Segno fu dalla nostra Banda eseguita, e durante le feste ripetuta, la marcia « Il Tiro a Segno », che l'egregio maestro Giuseppe Sestini, Direttore della Banda, appositamente scrisse per la lieta circostanza.

È una composizione che rivela ancora una volta - se pur ve ne fosse bisogno - il genio del noto Maestro Sestini.

La Banda di Arezzo

Alle ore 10 giunse la Banda di Arezzo, incognita e salutata in borgo S. Domenico dalla consorella locale.

In via Nazionale e in Piazza Signorelli dalle finestre si gettarono fiori sopra i musicanti.

Dalle ore 6 alle ore 8 del giorno, in Piazza Signorelli, gremita di pubblico, la Banda di Arezzo, sotto l'abile direzione del Maestro Pannocchia, svolse uno scelto programma di tutta musica classica, eseguito alla perfezione.

Il pubblico ad ogni pezzo proruppe in applausi calorosi.

L'illuminazione

Per invito del Comitato fu fatta a cura dei privati l'illuminazione delle case delle piazze e delle vie principali.

Tra i Palazzi meglio illuminati notavansi quello della Sig. Margherita Ristori, in via S. Margherita, del Conte Ferretti e del Circolo Benedetti in via Nazionale.

Fra tanti lumi faceva stridente contrasto il buio di qualche casa di certi patrioti ... a interesse.

E si che l'illuminazione fu quasi unanimemente, pel concorde volere dei cittadini d'ogni opinione.

Al Teatro Signorelli

A profitto del fondo per la novella associazione della Pubblica Assistenza, al R. Teatro Signorelli si diede, dai nostri Filodrammatici, un variato programma nella sera di Giovedì.

Intervenne la Banda cittadina che eseguì uno scelto programma ripetendo, fra gli applausi, la marcia « Il Tiro a Segno », per la circostanza scritta dal valentissimo Maestro Giuseppe Sestini.

Tombola

Domeni, Domenico, alle ore 16, in Piazza Vittorio Emanuele, sarà estratta una tombola di L. 400 con cinquina di L. 100 a beneficio dei cronici e dei bambini scrofolosi da inviarsi ai bagni marini.

Si prevede un grandissimo concorso di gente, anche dai limitrofi paesi.

Più gente sarebbe accorsa ove fossero intervenute, come si diceva, le Bande di Mercatale e Castiglioni.

Fuochi pirotecnici

A compimento e chiusura della festa domani sera nei pubblici Giardini sarà in candelata una macchina di fuochi pirotecnici.

Alla spesa per l'acquisto della medesima concorrerà il comitato dei festeggiamenti o la società Pro Cortona.

Premiazione

Compite le gare del Tiro a Segno, del Re d'Italia e del campionato del Ministero della Guerra, che proseguiranno fino al 12 maggio, si terminerà con una grande gara tra i premiati. Quindi, con giorno da destinarsi, al R. Teatro Signorelli, sarà in programma la premiazione delle gare.

CONTINUAZIONE DELLA CRONACA

La tombola telegrafica nazionale

che verrà estratta in Roma a beneficio della Cassa Pia di Provvidenza della Associazione della Stampa Periodica Italiana, promette di riescire allo scopo benefico per cui venne indetta poiché, fin da ora, tanta è la richiesta delle cartelle, e che costano soltanto una lira e concorrono a premi di lire 50,000, 20,000, 10,000 e 40,000, da lasciare facilmente prevedere, che molto prima della data fissata per l'estrazione, saranno tutte esaurite.

Non possiamo che esserne lieti per la Pia Cassa dell'Associazione della Stampa ed augurare che fra i fortunati vincitori vi sia qualche nostro assiduo lettore o lettrice.

Le cartelle sono vendibili in Cortona dal S. Enrico Billi, Borgo S. Domenico, 15.

Ribassi ferroviari

Il Comitato popolare per le onoranze centenarie a Giuseppe Garibaldi, presieduto dall'onorevole Gattorno, ha ottenuto dalla direzione generale delle ferrovie il ribasso ferroviario del 75 per cento per tutti coloro che si recheranno a Roma per prendere parte alle feste centenarie garibaldine organizzate dal Comitato.

Le relative tessere saranno rilasciate a suo tempo dalla Segreteria del Comitato, via del Leone 15, Roma, a coloro che ne faranno richiesta mediante il pagamento di una tenue tassa.

Stato Civile di Cortona

MATRIMONI

Castellani Silvio calzolaio e Emmei Rosa nata a casa — Anateucci Ferdinando e Sonsi Maria col.

MORTI A DOMICILIO

Lorenzini Valentino a. 65 — Tezzari Ottorino g. 4 — Salvicchi Angiolo a. 67 — Botarelli Maddalena a. 83 — Calzini Santi a. 55 — Milioni Maria a. 53.

AVVISO

Il sottoscritto, esclusivo proprietario del Negozio di Ferrareccia passa fuori di porta S. Maria rende noto che, oltre un modesto assortimento di ferro, e attrezzi rurali, tiene nel suo negozio di città posto nella via fra le due piazze Signorelli e Vittorio Emanuele, un deposito di vernici fatte e da fare, pennelli, colori per decoratori o olio di lino, coppali e articoli di Ferrareccia e calzoleria.

Lorenzo Farini

UGO BISTACCI - Direttore responsabile Cortona, Tipografia dell'Etruria

FERRO-CHINA-BISERI LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SAN GUSO

NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE DA TAVOLI

L'UBBRIACHEZZA NON ESISTE PIÙ

Un campione di questo meraviglioso prodotto Coza viene spedito gratis. Può essere data nel caffè, nel tè, nel latte, nell'acqua, nella birra, nel vino nei cibi senza che il bevitore abbia ad accorgersi.

La polvere Coza produce l'effetto meraviglioso di farsi che il bevitore abbia a ripugnare l'alcool e le bevande alcoliche o forti. Essa opera così silenziosamente e sicuramente che la moglie, la sorella o la figlia dell'interessato possono dargliela a sua insaputa e senza che egli abbia ad accorgersi quale tu la vera causa della sua gu rigione.

La polvere Coza ha portato la pace e la tranquillità in migliaia di famiglie, ha salvato moltissime persone della vergogna e dal disonore, anzi di tali persone ne fece degli uomini vigorosi, forti e capaci di qualunque lavoro; essa ricondusse già più d' un o sulla dritta via della felicità e prolungò di molti anni la vita di molte persone.

L'Istituto che possiede questa meravigliosa polvere manda a tutti quelli che ne fanno regolar manda un libro con spiegazioni ed un campione. Corrispondenza italiana. La polvere è garantita essere assolutamente inoffensiva. La vera polvere Coza si trova in tutte le farmacie e nel seguente deposito.

Cortona - Farm. Dante Castellini

I nostri rappresentanti vendono la polvere Coza e danno gratuitamente il libro contenente spiegnazioni ed attestati (non danno però campioni). Tutte le domande per campioni devono essere indirizzate a Londra. Coza Institute, 62' Chancery Lane, Londra 208 (Inghilterra). Affrancazioni. Lettere 25 cts. Cartoline Postali 10 cts.

Senza reclame finora la Vera Acqua Turca ottenne un grandioso SUCCESSO tanto che le imitazioni furono e sono numerosissime. Per questa ragione vogliono mettere in guardia i compratori. La nostra tintura preparata secondo la formula del Cav. Luigi Davani è innocua e da ottimi risultati in brevissimo tempo. TINGE IN NERO, CASTAGNO E BIONDO capelli e la barba in un colore resistentissimo e che non danneggia la cute. Appena ottenuto il colore desiderato, resta semplicissimo mantenerlo nel suo tono bello ed uniforme. Si spedisce contro cartolina-vaglia di L. 1,80 per 1 flacone, franco ovunque, per posta raccomandato di L. 9 per 6 flaconi indirizzando la richiesta alla Società GALARDI, CANDI BINA - Firenze - Trovasi nelle migliori Farmacie del Regno e dell' Estero.

STOFFA

Orvieta e C. Banchieri - Firenze - Reparto vendite d'Oro e Croce al Merito - Palazzo proprio - Telef. int 10

LA MIGNONNE è un altro passo avanti nell'industria delle macchine parlanti a disco. È piccola ma perfettissima. Portadischini di qualunque dimensione. Ponte GRATIS. Costruzione solida - Tromba ampia di grande risonanza. - Diaframma squisitamente intonato. La MIGNONNE è una macchina coscienziosamente raccomandabile. Il meccanismo, racchiuso in cassetta di legno americano, è un movimento d'orologio fra i più semplici e solidi. Prezzo per contanti della macchina L. 25. Con 6 pezzi di ricambio L. 35

Catalogo a richiesta - Per le condizioni di vendita a rate domandare chiarimenti. - Vaglia a ORVIETO e C. - Banchieri - Firenze

ALLA TIPOGRAFIA DELL'ETRURIA, ESECUZIONE ACCURATA - PREZZI MODICI

ALLA TIPOGRAFIA DELL'ETRURIA, ESECUZIONE ACCURATA - PREZZI MODICI. Illustration of a group of people. Text: Sapone Banfi... Produzione 9 mila pezzi al giorno. Rende la pelle fresca, bianca, morbida, - Facilità. - Conserva la biancheria. - È il più economico. Usatelo - Domandatela Marca Gallo. Amido in Pacchi (Marca Cigno). I medici raccomandano il Sapone Banfi superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio. Proprietà dell'AMIDERIA ITALIANA - MILANO. Anonima capitale 1.300.000 versato.

PASTINA GLUTINATA BUITONI. La più squisita minestra in brodo; ottima per bambini e per malati della Ditta GIO. & P. BUITONI. SANSEPOLCRO. Premiata con 11 DIPLOMI D'ONORE e con 2 D.M. alle principali Esposizioni mondiali.

SAPONE BANFI. Trionfa - S'impone. Produzione 9 mila pezzi al giorno. Rende la pelle fresca, bianca, morbida, - Facilità. - Conserva la biancheria. - È il più economico. Usatelo - Domandatela Marca Gallo. Amido in Pacchi (Marca Cigno). I medici raccomandano il Sapone Banfi superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio. Proprietà dell'AMIDERIA ITALIANA - MILANO. Anonima capitale 1.300.000 versato.

INTERESSANTE. I commercianti, gli industriali e tutti coloro che vogliono migliorare i propri interessi si servano sempre della pubblicità dell'ETRURIA, che è uno tra i più accreditati e diffusi periodici della provincia di Arezzo. Prezzi discreti. Abbonamenti speciali per più incisioni.

ABBONAMENTI. Anno L. 5,50. Semestre L. 3,00. Trimestre L. 1,50. Con diritto inserzioni L. 10- RICORDARSI che gli abbonamenti si pagano in contanti. Gli abbonati di fuori si rivolgono agli uffici postali, o all'amministrazione del giornale, via Berrettini numero 1.

L'ETRURIA

AVVERTENZE. Le lettere e le cartoline non frangere al respingono. I manoscritti non si restituiscono, anche quando non vengono pubblicati. INSERZIONI. In seconda e terza pagina ogni linea di corpo 10, centesimi al giorno dopo la firma del genito cent. 25. In quarta pag. prezzi convenevoli. Spazio adeguato per più inserzioni.

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO. DIREZIONE, AMMIN. E TIP. IN CORTONA, VIA BERRETTINI, NUMERO 1. P. P. Numero Arretrato Cent. 10

L'infanzia abbandonata

Il progetto di legge presentato dall'on. Giolitti, di accordo con l'on. ministro Guardasigilli, al Senato, affronta nei suoi vari aspetti il complesso problema dell'infanzia abbandonata e avvisa ai mezzi per risolverlo convenientemente.

Il progetto è stato preceduto dagli studi e confortato dal voto di Consessi dotti competenti, quali la Commissione Reale l'inchiesta sui Brefotrofi, il consiglio superiore di Assistenza e beneficenza pubblica e la Commissione Reale per la riforma generale della legislazione di diritto privato: consta di tre titoli.

Il disegno di legge studia in tutti i suoi particolari il problema dell'infanzia, sia rispetto alla spesa, sia rispetto agli organi, sia rispetto all'ordinamento, in modo di colmare le lacune avvertite in questa parte della nostra legislazione.

Col concorso autorevole dei due rami del parlamento, l'Italia potrà trarre il vanto di aver avviato a vedute larghe, e sanamente moderne, i congegni legislativi, adattandoli ai bisogni a facendoli servire a fini altamente umani e sociali.

Una lettera all' "Avanti". L'avanti! di Roma avendo attaccato l'on. Guido Bacelli per una sua intervista col signor Felice Bisleri, riferita nella Rivista Medica di Milano e riprodotta poi da altri giornali, il signor Bisleri ha risposto con una lettera che il giornale dell'on. Ferri si è guardato bene dal pubblicare. Ecco: Signor Direttore dell' "Avanti".

Dopo l'onore eccessivo di due articoli dedicati a me dall' "Avanti" nel breve giro di cinque giorni, spero che Ella vorrà accordarmi un poco di posto, per rispondere, senza che io debba invocare i diritti accordatimi dalla legge, e senza che Ella abbia troppo a temere dalle mie parole pel Chiarino di Stato, che sta a cuore il suo articolista quanto alla Direzione Generale della Gabelle, alla Società per gli studi sulla malaria, all'on. Galli, a quanti insomma, trovano che esso Chiarino di Stato, rigenerazione delle plebi malariche a parte, è un eccellente affare da non trascurarsi.

Tutte quelle egregie persone si tranquillino: il cicchetto antimalarico Esameba non viene a fare la concorrenza ad un prodotto come il Chiarino di Stato; Cessino quindi le ire contro me e più ancora contro l'illustre prof. Guido Bacelli, che me ne

ha data l'idea: riflettasi che l'illustre Clinico romano, fino ad antipio, quando Chiarino di Stato ed Esameba erano ben di là da venire, ha sempre sostenuto, come sostiene ancora, che contro le gravi e croniche infezioni malariche il chinino da solo è insufficiente, mentre è utilissima la miscela di chinino, ferro ed arsenico.

Questa è la verità scientifica assoluta che ha forse determinato le tenaci ire degli articolisti dell' "Avanti" in materia, i quali non perdonano all'on. Bacelli di non essersi mostrato entusiasta di quei famosi cioccolatini al tannato di chinino, che per diventare veramente efficaci, bisognavano del battesimo di cioccolatini di Stato.

Probabilmente, tutto sarebbe stato perdonato all'illustre Bacelli, se, per far dispetto a me - per far dispetto all'industriale Bisleri - avesse negato oggi ciò che ha sempre affermato, che, cioè, l'arsenico è un ottimo e necessario coefficiente nella cura della infezione malarica.

Vicereversa Guido Bacelli ha avuto l'idea di soggerirmi un cicchetto antimalarico inde irach... Non è - come vorrebbe far credere l'articolista dell'Avanti del 23 Aprile - non è che l'Esameba pensi a cambiare nome e forma, e da pillola convertirsi in cicchetto; no, no l'Esameba resta quello che è; il cicchetto invece - si chiama Esameba - è anch'esso un preparato di chinino e arsenico all'alcool, per assicurare in tal guisa la provvidenza filantropica di questi rimedi fra gente inconsapevole dei vantaggi che ne può trarre; ed io, Bisleri, di iniziativa, ho creduto di aggiungergli una piccola quantità di saccarina per render meno amara l'acquavite proposta dall'illustre Clinico di Roma.

Da chi vuole il grido d'allarme contro gli alcoolizzatori: ma si lasci rispondere a me - contro cui sono rivolti gli strali dei cointeressati nel buon esito dell'affare del Chiarino di Stato - mi si lasci rispondere, con le parole della scienza che l'alcool puro in modica dose (lo dicono anche Cantani ed Albertoni fra i tanti) favorisce eminentemente la digestione gastrica intestinale e per il suo valore nutritivo indiretto è un elemento indispensabile per i disgraziati esposti alle più dure privazioni, aumentando esso la resistenza dell'organismo alle nocive influenze esterne.

Aggiunge anzi che il Cantani, con piena convinzione, che l'alcool etico; in modiche dosi, è un ottimo profilattivo contro la malaria (non curativo, o signor articolista dell' "Avanti") e per tanti altre sue virtù non merita davvero l'ostracismo assoluto che gli si vuol dare.

Contro l'abuso dell'alcool io sto di buon grado con le leghe anticoliche; ma altro è abuso, ed altro è modico uso, almeno finché non venga sostituito da altra sostanza di poco costo e di effetto equivalente.

È artificiosa, per non dire peggio, la preoccupazione dell'articolista dell' "Avanti" che l'Esameba possa distruggere gli sforzi

che con illuminata energia la lotta contro la malaria fosse la Direzione Generale delle Privative, la Società per gli studi sulla malaria, l'on. Celli una terna perfetta) fa per sradicare dalla plebe il pregiudizio che una sornia, possa guarire l'infezione malarica... a tutto danno del chinino di Stato, Oibò!

Ma è per lo meno inverosimile che tale nugosiosa preoccupazione venga enunciata su quello stesso giornale dell' "Avanti" dove qualche mese fa, per rendere possibili la morte dei numerosi bambini avvelenatisi coi confetti di Stato, dicevasi che non è da incolparsi il Chiarino di Stato a buon mercato di avvelenare questo o quell'individuo che ne ha preso 7 o 10 grammi per volta (spesso sono bastati otto o dieci confetti soli) ed aggiungevasi: « Diamine! Se voi mangiate cinque chilogrammi di carne ed ingoiate una cinquantina di uova, vi verrà di peggio, eppure nessuno osere sostenere che la carne e le uova contengono veleni... »

E si osere sostenere, da chi parlava così, che il minuscolo bicchierino, il cicchetto di Esameba (25 grammi di leggera soluzione di alcool etico puro) possa dare valido impulso all'alcolismo? Notasi che la natura di questo cicchetto, contenente una minima dose d'alcool, chinino, arsenico, estratti amaro-tonici e saccarina) è tale da non nuocere davvero nessuno a farne scorpacciate deleterie e mortali, come succede dei benemeriti, incioccolatati, seducuti, ingannevoli confetti di Chiarino di Stato, miracoloso rimedio che pur distribuito (come dicono i suoi apologeti) gratuitamente, su larga scala, dello Stato, ha la invidiabile fortuna di far realizzare allo Stato ormai un 300 mila lire all'anno di beneficio; plaudenti con entusiasmo la Direzione Generale delle Privative, la Società per gli studi sulla malaria, il CELLI e l'articolista dell' "Avanti"!

Permetta, Signor Direttore, che chiuda placidamente anch'io, perché dopo tanti anni di attività industriale io non sono ancora arrivato ad imparare come si possa fare a guadagnare 300 mila lire all'anno, regalando un prodotto, che per l'entusiasmo che suscita, arriva perfino ad avvelenare chi lo prende in dosi un po' indiscrete; mentre io con l'Esameba, non ho mai avuto tali soddisfazioni; e non avrò, lo creda, nemmeno il rimorso di vedere le plebi italiane abbinate nell'ubriachezza propagata dal cicchetto antimalarico di cui l'illustre Clinico romano mi ha dato l'idea.

Sul terreno della mortalità e dell'inefficienza antimalarica non farò mai la concorrenza al Chiarino di Stato ed ai suoi apologeti. Felice Bisleri

UNA QUESTIONE SCOLASTICA. Un gruppo di insegnanti del R. Liceo e scuole tecniche di Verona aveva formulato al Ministero due quesiti: 1.° Se la negligenza e indolenza manifestata e abituale di un alunno deve influire sulla nota in con-

dotta. - 2.° Se la nota trimestrale di condotta assegnata da un insegnante ad un alunno può essere modificata dal capo dell'istituto o dal collegio degli insegnanti. È giunto in via privata la risposta del Ministero che è affermativa per 1.° quesito e negativa per secondo.

Le case di cento piani

La compagnia metropolitana di New York ha cominciato a costruire un edificio che deve lasciare a grande distanza tutti i famosi « grattacieli » della grande città nord-americana. Si tratta d'una casa di quarantasei piani, che quando sarà terminata, raggiungerà 197 metri di altezza vale a dire 47 metri di più della più alta casa costruita fino ad ora. Ma non è questo l'ultimo limite dell'altezza. Edwrd Murphy, l'architetto municipale di New York, pretende che sia perfettamente e praticamente possibile costruire delle case di cento piani, ciò che suppone all'incirca un'altezza di quattrocento metri. Secondo lui simili case non brideranno ad essere costruite. Non vi sarà bisogno d'andare in montagna in villeggiatura: la cura d'aria si potrà fare in casa.

A proposito di un concorso

Si legge nell'Avvenire Sanitario del 11 Aprile. Uno dei più difficili studi nel campo della patologia umana è quello che riguarda il ricambio materiale, le cui alterazioni sono la fonte di malattie ben gravi e non sempre guaribili, come il Diabete, la Gotta, l'Oblecità o Polissarcia, l'Ossaluria il Rachitismo, ecc.

Lo studio del ricambio materiale, per es. nella gotta, richiede un esame minuto, attento, indefesso, sul riassorbimento del cibo, sulla qualità quantità delle urine e delle feci, e delle sostanze in esse contenute, sulla composizione del sangue ecc.

E per quanto queste indagini siano state con grande amore fatte da valentissimi scienziati, tuttavia non solo sulla patogenesi della gotta non è ancor detta l'ultima parola, ma, le conclusioni a cui sono arrivati sono ben lungi dall'essere concordi.

Per questo riguardo può veramente chiamarsi un'idea buona ed utile buona ed utile quella che ha avuto la Ditta Bisleri di Milano la quale ha stabilito due premi per un totale di Lire Seimila da assegnarsi alle due migliori memorie riguardanti una patogenesi della gotta, l'altra uno studio ed un'esperienza sperimentale sull'Antagra questo rimedio sovrano contro la gotta e la diatesi urica, proprietà della stessa Ditta Bisleri.

E questo studio sarà veramente la prova del fuoco per l'Antagra, perché per esso deve essere data una prova severamente scientifica dell'efficacia di questo prodotto, prova corroborata dalle analisi concorrenti e modificazioni che esso porta sull'alterato ricambio materiale.

Conto corrente della Posta

Le case operaie e i cattolici

A Genova, presunti tutte le autorità, ha avuto luogo la festa d'inaugurazione delle prime costruzioni della Società L'Economica di cui è presidente il signor G. Revollo.

Dopo la benedizione del fabbricato impartita dal rev. Parroco di Staglieno, ebbe luogo la cerimonia inaugurale, durante la quale parlò applauditissimo P. Semeria, l'ing. Dufour ed altri.

Il palazzo inaugurato comprende più di 60 appartamenti, una parte è già occupata da famiglie di lavoratori; le quali vengono a pagare per ragione di 10 centesimi al giorno per ambiente.

MOSTRA DIDATTICA

dell'insegnamento industriale e commerciale

Al Ministero di agricoltura, industria e commercio si fa sempre più attivo il lavoro per ordinare la Mostra didattica nazionale dell'insegnamento industriale e commerciale.

Essa sarà tenuta durante il mese di novembre p. v. nel palazzo dell'Esposizione in via Nazionale preannunciato concesso dal Municipio.

Le domande di ammissione sono già così numerose, che già si riconosce la necessità di restringere a minori proporzioni lo spazio che si era previsto di assegnare a ciascuna scuola.

Vi prenderanno parte anche le scuole italiane all'estero.

Gli editori e gli autori di pubblicazioni e di materiale didattico, corrispondenti ai bisogni dell'insegnamento professionale, saranno ammessi a presentare le loro produzioni.

Pur questa parte la Mostra sarà internazionale.

Tutto induce a confidare che da questa generale rassegna delle condizioni morali, economiche e tecniche delle nostre scuole industriali e commerciali il paese avrà un'idea chiara e precisa di quanto si è fatto e di quanto resta ancora a fare a vantaggio della scuola del lavoro.

ORO IN FIAMME

La famosa miniera di Homestah dello Stato di Dakota degli Stati Uniti, che è considerata come la più ricca miniera di oro del mondo, si è incendiata causa il ritardo in una esplosione di dinamite. L'incendio si sparse subito attraverso ai tunnel che sono tutti costruiti in legno, per lo sviluppo di oltre 150 km.

I minatori hanno potuto essere quasi tutti salvati, quantunque molti siano stati trascinati fuori nella miniera già avvenuti pel calore e pel fumo.

Ora si cerca di spegnere l'incendio facendo precipitare dalla miniera un fiume. La miniera appartiene al famoso Hearst, proprietario di tanti giornali e che cercò di diventare governatore di Nuova York.

Una dei tanti

Non è un medico che parla ma anche il parere dei profani di scienziati medici ha valore assoluto quando da essa traspira la verità, la sicurezza, la certezza del fatto affinato.

Scudo il dovere di dichiarare - scri-

ve il sig. Salvatore Briguceri Cornigliaro di Alenno - che l'ottimo Esanofele ha ridato alla mia signora la salute da tanto tempo perduta.

Da dieci anni Essa soffriva di forte febbre, ribella ad ogni rimedio (anche per iniezioni ipodermiche) che l'avevano ridotta in stato preoccupante.

Tutto per tentare ancora una volta, ricorsi all'Esanofele, che somministrai giusta le prescrizioni.

Come per incanto il rimedio allontanò la febbre, che non è più ritornata: e risollevò l'ammalata che ha di già riacquisito la salute da tempo agognata.

Se per attestare la virtù di un farmaco è indispensabile l'attestato dei medici che l'abbiano a lungo e con attenzione sperimentato, non è meno vero che anche la voce del malato non abbia un'importanza grandissima, ed anzi in certi casi, specialmente presso il pubblico, ne ha una maggiore, perchè il malato è in caso veramente di sentire gli effetti della cura, mentre il medico non può che constatarli, fondandosi sulle notizie date dal malato stesso.

Per questo ci pare non inopportuno il pubblicare le dichiarazioni del sig. Briguceri sugli effetti dell'Esanofele, il noto antimalarico della Ditta Bistari di Milano.

Da Napoli a Nuova York

in dieci giorni

E' partito da Napoli per Nuova York il Nuovo grandioso Piroscato Europa con a 1890 emigranti.

Esso è il migliore e più celebre piroscato della marina mercantile italiana. Infatti, la prova di velocità compiuta nel viaggio Genova-Napoli, sotto la sorveglianza del cav. Talamana, capitano di porto a Genova, ha dato questi risultati veramente lusinghieri e che stanno ad attestare la potenzialità e la bontà delle due magnifiche macchine a triplice espansione.

A tutto vapore nodi 17,9 all'ora; a velocità ordinaria, 16,60. Il che significa che senza sforzare in nulla l'apparato motore, il magnifico transatlantico può coprire il tragitto Napoli-Nuova York in circa 10 giorni.

La pubblica moralità e la donna

Tra tutti i Congressi avvenuti in questi giorni il più salutare è quello femminile di Milano.

In esso, la Sig. Bacheir riferì sul tema: La pubblica moralità e la donna. La relazione, attentamente seguita dal numeroso uditorio, trattò ampiamente e con delicata chiarezza il tema, mettendo in evidenza avanti tutto che non esistono moralità diverse per l'uomo e per la donna. Proseguendo dimostrò la necessità che la donna ha di ribellarsi alla dura parte che le tocca in fatto di moralità, e il bisogno che tutte le donne hanno perciò di unire i loro sforzi allo scopo di preparare giorni migliori alla loro dignità femminile.

L'oratrice chiuse proponendo l'abolizione della prostituzione ufficiale.

PIOVE LO ZOLFO?

Leggiamo nell'Avvenire d'Italia: A. S. Remo, a mezzogiorno, dopo una pioggia prolungata la popolazione fu sorpresa di assistere allo strano fenomeno di una pioggia di zolfo.

Questa pioggia durò poco tempo ma lasciò per le strade degli strati di zolfo.

A 3500 metri dalla terra

Un pallone partito da Verona co'signori conte Serenelli e Lohrecht e guidato dal ucto aeronauta di Schio sig. Piccoli raggiunse 3500 metri di altezza innalzandosi sopra le nubi. Gli aeronauti furono sorpresi da una bufera di vento, neve e grandine. Il contrasto dei venti li mantenne sempre sopra la città. Nonostante l'ascensione sia durata tre ore, il pallone discese in un tratto a quattro chilometri da Verona nel comune di Aversa e precisamente in un fondo di proprietà del sig. Giovanni Belviglieri. Accorse una moltitudine di contadini che aiutò i viaggiatori a piegare il pallone.

Fabbrica di monete false

A Napoli i delegati di pubblica sicurezza Manera Riccardo e Catalano Giovanni, hanno sorpreso una fabbrica di biglietti falsi, arrestando molte persone e sequestrando l'intero macchinario, pietre litografiche e biglietti in corso di lavorazione per circa 20.000 lire.

LE CAMPAGNE @

CONTENUTO IN AMIDO DELLE PATATE

R. Krzymowski ha studiato con molta accuratezza la relazione che esiste nelle patate tra il contenuto in amido e la scabrezza della scorza. I tuberi di scorza scabra di una stessa specie di patate contengono in generale più amido che i tuberi a pelle liscia. L'autore ebbe occasione di notare questo nel 1904 facendo esperienze sopra patate di origine polacca della qualità Zniec.

Adoperò, a questo scopo, per ogni specie tuberi a pelle scabra e altri a pelle liscia e ne determinò il peso specifico.

In 15 prove, 14 avveni nelle scabra avevano un maggior peso specifico e quindi calcolando, anche un maggior contenuto in amido che le patate a pelle liscia; e solamente in una prova si ebbe il contrario. I tuberi a pelle scabra contengono in media 2,24 per cento di amido più degli altri.

L'autore spiega questo fatto così: che si deve considerare la scabrezza della pelle come un segno della maturità, come un segno che non si può più oltre avere una produzione di amido, mentre la pelle liscia è un segno che le patate non sono mature.

VARIETA

Tra sorelle

La signora X scrive a sua sorella: « Cara sorella, siamo tormentati da continue scosse di terremoto, che impauriscono i bambini. Perciò col treno di questa sera te li vedrai comparire, accompagnati dalla nutrice. Tu, che desideri tanto dei figliuoli, ecc. ecc. »

Otto giorni dopo la signora X riceve la seguente lettera di sua sorella: « Carissima sorella, giacché mi scrivi che le scosse di terremoto non cessano ancora, col treno di questa sera ti rimando i bambini. Se vuoi, mandami il terremoto ». « Oh effetti del via »

Di notte un signore, dopo avere visto che un ubbiaio tenta invano d'infilare il buco della serratura della porta di casa, gli si avvicina e pietosamente vuol sostituirlo nella funzione. Ma con grande stupore accorge che l'uomo tiene in mano invece

della chiave un lungo sigaro virginia.

Che fate? gli dice frenandosi a stento - volete aprire la porta con un sigaro?

Quelli d'un subito non capisce, poi stupidamente guarda il signore, indi il sigaro che tiene in mano... riflette a lungo... improvvisamente la luce si fa nella sua mente ottenebrata e disperatamente singhiozzando esclama:

— Me disgraziato! Ho fumato la chiave di casa!

La Regina a Perugia

Informano da Perugia che la esposizione d'antica arte umbra è continuamente affollata di visitatori, specialmente stranieri, i quali ammirano assai gli interessanti e bellissimi lavori esposti. Si calcola che finora abbiano visitata la Mostra oltre 4000 persone.

Fra i visitatori sono stati: il prof. Lessing dell'Università di Berlino, il senatore Alessandro D'Ancona. Ospite gradito dell'on. Cesare Faci è in Perugia l'on. Antonio Di Rudini insieme con la marchesa Leonia.

Prossimamente giungerà a Perugia in automobile la Regina madre che alloggerà al Palace Hotel.

CORTONA

Consiglio Comunale di Cortona

ADUNANZA DELL'11 MAGGIO 1907

Presenti i Signori: Galletti Giuseppe, Baldetti Giovanni, Bourbon di Sorbello March. Ruggero, Berti Domenico, Salvini Alberto, Mancini Dott. Niccolò, Segarelli Giovanni, Ferretti Conte Dott. Angiolo, Fabbrini Ing. Donizio, Della Cola Comm. Alberto, Minozzi Silvio, Piegai Daniele, Polozzi Giovanni, Roselli Giuseppe, Valli Luigi, Meucci Cav. Valerio e Bezi Roberto.

Presiede il Sindaco Conte Dott. Angiolo Ferretti. Assiste il Segretario Ugo Sereni. Il Consiglio adotta le seguenti deliberazioni:

Delega la Giunta ad approvare il verbale della precedente seduta;

Approva il contributo festeggiamenti per la inaugurazione del Poligono;

Approva il nuovo organico per gli impiegati del Dazio Consumo, Levatrici, Personale subalterno e Salariati;

Approva il regolamento del Dazio Consumo;

Elegge a Capo Guardia Cammilletti Enrico.

Vota la spesa di 500 lire per l'assicurazione infortuni dei Pompieri, Cantonieri, Spazzini, Guardie e Fontanieri;

Dà parere favorevole per richiedere una tombola telegrafica per la costruzione d'un nuovo Spedale;

Approva il maggior contributo annuo nella spesa per l'esecuzione del nuovo campo di tiro e delibera che la cifra venga detratta dal capitolo « Assegnazioni debentive ». Quindi si scioglie la seduta.

CRONACA RELIGIOSA

Modesta — fu troppo — la festa della canonizzazione di S. Margherita.

Almeno una volta all'anno, e nel giorno più solenne per la Santa e per la nostra Città, noi vorremmo che la lumiera, che si rifulge perfino a S. Margherita, non si estingua.

Un'altra specialità dell'on. Santini: uno stiftelus superbo che se non offuscava, certo pareggiava gli altri.

Fuochi pirotecnici

Domenica sera, a chiusura delle feste, furono incendiate diverse macchine di fuochi pirotecnici che riuscirono di piena soddisfazione dell'immensa folla plaudente.

CRONACA

Gara Provinciale del Tiro a Segno

Elenco dei premiati

- Gara rappresentativa
1. Premio Società di Cortona
2. » » » Sansepolero
3. » » » Castiglione Fiorentino
4. » » » Arezzo
5. » » » Bibbiena
6. » » » Monte S. Savino

Premio individuale al miglior Tiratore

Ristori Mario, Cortona

Gara Re d'Italia

- 1. Pre. Bosi Luigi, Sansepolero
2. » » » Palazzeschi Vincenzo, Sansepolero
3. » » » Bassoni Enrico, Arezzo
4. » » » Checchi Romano, Bibbiena
5. » » » Linari Riccardo, Bibbiena
6. » » » Bezi Luigi, Cortona
7. » » » Ristori Mario, Cortona
8. » » » Dolfi Pietro, Sansepolero
9. » » » Aglietti Aulo, Castiglione Fior.
10. » » » Marri Brunetto, Cortona
11. » » » Guarnieri Augusto, Bibbiena
12. » » » Marri Cristoforo, Cortona

Gara di Campionato

- 1. Pre. Bosi Luigi, Sansepolero
2. » » » Palazzeschi Vincenzo, Sansepolero
3. » » » Marri Brunetto, Cortona
4. » » » Bassoni Enrico, Arezzo
5. » » » Linari Riccardo, Bibbiena
6. » » » Dolfi Pietro, Sansepolero
7. » » » Marri Cristoforo, Cortona
8. » » » Bezi Luigi, Cortona
9. » » » Ristori Mario, Cortona
10. » » » Sesti Cristoforo, Cortona
11. » » » Giugnanzi Lorenzo, Castiglione Fior.
12. » » » Marri Cristoforo, Cortona

Gara Ministero della Guerra

- 1. Premio Palazzeschi Vincenzo, Sansepolero
2. » » » Marri Cristoforo, Cortona
3. » » » Bosi Luigi, Sansepolero
4. » » » Aglietti Aulo, Castiglione Fior.
5. » » » Bassoni Enrico, Arezzo

Gara fra i premiati

- 1. Premio Bassoni Enrico, Arezzo
2. » » » Bezi Luigi, Cortona
3. » » » Ristori Mario, Cortona
4. » » » Marri Brunetto, Cortona

L'on. Casaroni per una nuova ferrovia

Negli scorsi giorni l'on. Comm. Casaroni, nostro Deputato, fu ricevuto assieme con gli on. Landucci e Pilacci dal Ministro dei Lavori pubblici.

Scopo della visita era d'interessare il Ministro a favorire il progetto della nuova ferrovia Arezzo-Sinalunga.

S. E. s'interessò moltissimo della ferrovia da costruirsi, e promise anzi il razzionamento del sussidio chilometrico purché si verificassero le condizioni volute dalla legge.

Tombola di Beneficenza

A cura della Società Operaia Domenica in Piazza V. Emanuele fu estratta una tombola a favore dei cronici e dei bambini scrofalosi. Ricordo.

Furono vendute n. 2668 cartelle.

L'incasso fu di L. 1334 e l'attivo netto di L. 300 circa. salute

La sorte arrese nella cinquina di L. 100 a Nanni Pietro, contadino, e nella tombola di L. 400 a Olinto Baldetti, possessore.

La voce tonante di Vincenzo Santini, primo banditore, signoreggiava per la piazza e si ripercuoteva ovunque tanto che fu udita perfino a S. Margherita.

Un'altra specialità dell'on. Santini: uno stiftelus superbo che se non offuscava, certo pareggiava gli altri.

Fuochi pirotecnici
Domenica sera, a chiusura delle feste, furono incendiate diverse macchine di fuochi pirotecnici che riuscirono di piena soddisfazione dell'immensa folla plaudente.

Pubblica Assistenza

A beneficio della P. Assistenza, di cui è l'anima l'egregio Prof. Gaetano Mattoni, nei giorni di Sabato, Domenica e Lunedì fu tenuta nella Civiche Stanze una fiera fantastica, ove Signorine e Signori gareggiarono di zelo e di operosità.

Per la pubblica moralità

Il Consiglio comunale di Napoli ha approvato il seguente ordine del giorno, che noi indichiamo, per essere imitato, al Consiglio comunale di Cortona:

« Il Consiglio, considerando che fra gli altri doveri ha quello di soprintendere alla buona educazione del popolo e deplorando le quotidiane flagranti trasgressioni da parte delle autorità competenti dell'applicazione delle categoriche disposizioni sancite dalla legge e dal regolamento sulla pubblica sicurezza, per quanto si rapporta alla pubblica moralità ed al buon costume, le invita pel bene della conservazione delle giovani generazioni alla rigorosa applicazione della legge.

Invita inoltre il Sindaco a ricostituire la Commissione per la tutela del buon costume, nominata dal Consiglio. »

Il nuovo comandante della Guardia

Il Consiglio Comunale ha nominato comandante della Guardia il Sig. Enrico Cammilletti, ex Brigadiere del R. Carabinieri.

La scelta è stata felice essendo il Cammilletti un giovane esperto ed energico.

Contadini a congresso

Ha avuto luogo a Firenze, Domenica, il primo congresso dei contadini toscani. Erano rappresentati ben 3140 famiglie contadine.

Furono prese le seguenti conclusioni dopo una quieta e ordinatissima discussione: Riguardo alla revisione del contratto di mezzadria fu deliberato di farlo adattare alle mutate esigenze dei tempi, chiedendo fra le altre cose che i fatidici disagi, i laceri, e il tempo impiegato nella irruazione e solitudine eseguite sulle piante fruttifere, siano dal proprietario compensate al colono con una somma non minore di lire 40 per ogni quintale di sofito di rame consumato nel podere. Fu deciso che sia chiesto al Governo di dare applicazione alle leggi contro l'adulterazione dei prodotti agricoli: quanto alle abitazioni si chiese che si imitino i compagni di lavoro della Toscana e delle altre regioni d'Italia, nel promuovere una seria agitazione della classe, onde ottenere che i proprietari, uniformandosi alle disposizioni della legge sanitaria del 1888 o negli ultimi dettati dell'igiene, vengano costretti a migliorare lo stato delle abitazioni medesime.

Il lavoro notturno delle donne

Una circolare del Ministro di Agricoltura industria e commercio, on. Cocco-Ortu ai Prefetti del Regno, ordina che col giorno 20 giugno prossimo sia vietato il lavoro notturno alle donne di qualsiasi età, negli opifici, stabilimenti ecc. — e ciò in esecuzione della legge analogica e del relativo regolamento.

Da detto giorno, il lavoro delle donne resta vietato: dalle ore 20 alle ore 6 per mesi 1. ottobre al 31 marzo — e dallo ore 21 alle 5 per mesi 1. aprile al 30 settembre.

Adulterazione dei vini

Il Ministero di Grazia e Giustizia ha raccomandato nuovamente ai signori procuratori generali presso le varie Corti d'Appello del regno di vigilare perché sia sempre ed esattamente applicata la legge contro le adulterazioni dei vini.

Il caso

Comincia a farsi sentire, ma non è ne tedioso né inopportuno. In settimana, fra tutte le città d'Italia quella più visitata dal caldo è stata Cremona ove si ebbero g. 30,7.

ORRIBILE DISGRAZIA MORTALE

ALLA STAZIONE DI TERONTOLA

Martedì giorno, alle ore 6, alla stazione di Terontola, mentre l'impiegato Lupetti Enrico d'anni 23 stava allacciando due vagoni di un treno in partenza rimase schiacciato tra i piatti dei vagoni.

Alle grida del disgraziato accorsero gli impiegati che gli prodigarono le prime cure. Chiamata d'urgenza la Misericordia, questa sollecitamente trasportò il ferito al nostro Spedale giungendovi in gravi, ma non allarmanti condizioni.

Nel mattino seguente alle ore 7 per sopraggiunta emorragia interna, il povero Lupetti cessò di vivere.

L'infelice era entrato impiegato effettivo il 5 di questo mese, ossia soltanto nove giorni addietro.

POSTA APERTA

Gisci Cav. Uff. Tullio, Capo Divisione alla Direzione Generale del Fondo Culto, Roma; Bossi Av. Adolfo, Roma; Camurri Comm. Dott. Francesco, Arezzo; Morini Cav. Luigi, Viareggio; Di Petrella March. Ranieri, Pompei; Pompi, Camici Don Ferdinando, Frascoloni Don Nicola Cortona: ricevuti abb. Grazie.

Mentre esprimiamo la nostra gratitudine a tutti indistintamente, sentiamo il dovere di rivolgere speciali ringraziamenti a quel perfido Gentiluomo che è il Cav. Frisi, il quale nel rinnovare l'abbonamento aveva per noi espressioni oltremoda generose.

UGO BISTACCI - Direttore responsabile Cortona, Tipografia dell'Etruria

STATO CIVILE DI CORTONA

MATRIMONI

Bennati Pasquale impiegato e Bennati Corradina a. a. casa — Bennati Ottavio e Tiozzi Ester col. — Paolucci Domenico possidente e Biagiotti Assunta col.

MORTI A DOMICILIO

Tacconi Umberto m. 20 — Cherubini Margherita m. 13 — Bennati Gabriello m. 20 — Menici Pasquale g. 46.

AVVISO

Il sottoscritto, esclusivo proprietario del Negozio di Ferrareccia posta fuori di porta S. Maria rende noto che, oltre un modesto assortimento di ferro e attrezzi rurali, tiene nel suo negozio di città nuova via fra le due piazze Signorelli e Vittorio Emanuele, un deposito di vernici fatte e da fare, pennelli, colori per decoratori o olio di lino, coppali e articoli di Ferrareccia e calzoleria.

Assume commissioni per fornire ferro travi e fusioni, mediante un giusto compenso. Fiducioso di trovarsi favorito da una numerosa clientela, assicura che porrà del conto suo ogni attenzione per riuscire nella bontà dell'articolo, e nella moderata del prezzo. Lorenzo Favilli.

Trovati in vendita

un vasto fabbricato situato in Via Guelfa (Cortona) segnato coi numeri civici 3-5-7 composto da diversi quartieri attivamente tutti affittati, ed è in buono stato di manutenzione.

Per le trattative rivolgersi all'incaricato Sig. Capacci Luigi.

Affittasi in località detta il Salvatore

presso Porta Colonia 2 stanze mobilate per uso di abitazione estiva: Per le trattative rivolgersi a Lorenzo Favilli

Affittasi una stanza per uso di Malozzo

o granaio prossima alla piazza. Per le trattative rivolgersi all'orologiaio Giuseppe Pretini.

Come la primavera scaccia l'inverno,

così la Emulsione Scott, d'olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calcio e soda, scaccia le malattie costituzionali a lento decorso ereditario o acquisite, qualunque sia la forma che l'età, le abitudini, o le tendenze individuali, abbiano resa possibile. Ha indicazioni ben definite e produce gli effetti più lusinghieri nelle seguenti malattie:

LINEFATISMO • ANEMIA • SCROFOLA • RACHITISMO GRACILITÀ • SVILUPPO ENFIATO DISTURBI DELLA PENSIERAZIONE

Dall'Egregio Dott. Gerolamo Sighera, Via G. Ditta N° 51—Palermo, abbiamo ricevuto la lettera seguente: 26 Maggio 1905.

« Non sono dei neofiti che ho fatto conoscenza con la vostra Emulsione Scott. Ho conosciuto la Emulsione Scott da molti anni per la cura di molti miei malati, ma nelle condizioni di malattia, l'azione di questa Emulsione Scott è sempre stata principio a manifestarsi e ne ho constatato la bontà, ma sempre riservata dall'impiego di questa Emulsione Scott, e con l'uso di questa Emulsione Scott ho constatato che non solo si toglie il malato dal letto, ma si toglie dal letto il malato ».

Soltanto con materiali di primissima scelta si può ottenere un prodotto perfetto. Nella

Emulsione SCOTT

non entra che la miglior qualità d'olio di fegato di merluzzo di Norvegia che è il più ricco di principi attivi. Gli altri componenti sono previamente analizzati e la miscela chimica, fatta col processo esclusivo di Scott, rende il rimedio gradevole al palato e digeribile anche dagli stomaci più delicati. Nessuno di questi preziosi hanno le altre emulsioni fatte per usufruire del credito di Scott.

Il « pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso » usato come marca di fabbrica sulle bottiglie della Emulsione Scott, è da considerarsi, oltre che come la marca di garanzia del prodotto, anche come garanzia degli effetti.

La Emulsione autentica, per ragione della sua facile assimilabilità, può usarsi tanto in piena estate che durante il più rigido inverno. Trovati in tutte le farmacie. La succursale in Italia della casa produttrice svedese, l'unico domicilio, una bottiglietta di Emulsione Scott formato « Saggio ». Rimettere cartolina vaglia da L. 1,50. Indirizzo: Scott & Bowne, Ltd. Viale Venezia N° 12—Milano

SOLETTI DA VITTI... me stampati con... gliel'esi ed... vero subito dalla... CORTONA - P. Bistacci - 1°

GUIDO MARCHI FIRENZE

Piazza Vittorio Emanuele I e Via Castellana



BICICLETTE

HUMBER

GRITZNER

MARCHI

LAVORI COMMERCIALI D'OGNI GENERE ALLA TIP. DELL'ETRURIA



MACCHINE PARLANTI

Dischi e cilindri

Domandare Cataloghi a

GUIDO MARCHI

Piazza Vittorio Eman. I - Firenze

Senza reclame finora la Vera Acqua Turca ottenne un grandioso SUCCESSO tanto che le imitazioni furono e sono numerosissime. Per questa ragione vogliamo mettere in guardia i compratori. La nostra tintura preparata secondo la formula del Cav. Luigi Davani è innocua e da ottimi risultati in brevissimo tempo. TINGE IN NERO, CASTAGNO E BIONDO i capelli e la barba in un colore resistenziale e che non danneggia la cute. Appena ottenuto il colore desiderato, resta semplicissimo mantenerlo nel suo tono bello e uniforme. Si spedisce contro cartolina-vaglia di L. 1,50 per 1 flacone, franco ovunque, per posta raccomandata di L. 9 per 6 flaconi indirizzando la richiesta alla Società GALARDI, CANDI BINA - Firenze Trovasi nelle migliori Farmacie del Regno e dell'Estero.

STOFFA I

Orvieto e C. Banchieri - Firenze - Reparto vendite Oro e Croce al Merito-Pazzola proprio - Telef. int 10

LA MIGNONNE

è un altro passo avanti nell'industria delle macchine parlanti a disco. - E' piccola ma perfettissima. Porti dischi di qualunque dimensione. - Punto GRATIS. Costruzione solida - Tromba ampia di grande risonanza. - Diaframma squisitamente intonato. La MIGNONNE è una macchina coscienziosamente raccomandabile. Il meccanismo, racchiuso in cassetta di legno americano, è un movimento d'orologeria fra i più semplici e solidi. Prezzo per contanti della macchina L. 25. Con 6 pezzi di ricambio L. 35

Catalogo a richiesta - Per le condizioni di vendita a rate domandare chiarimenti missioni e Vaglia a ORVIETO e C. - Banchieri - Firenze

ALLA TIPOGRAFIA DELL'ETRURIA, ESECUZIONE ACCURATA - PREZZI MODICI

ACQUA CHININA-MIGONE per la CONSERVAZIONE e lo SVILUPPO dei CAPELLI e della BARBA. Includes illustration of a man and a woman.

SAPONE BANFI AMIDO BANFI. Insuperabile. (Marca Gallo) primari estratti da Berlino e Parigi. Chiunque può strare a lucido con facilità. - Conserva la bianchezza. - E' il più economico. Usato - Domandata Marca Gallo. Amido in Pacchi (Marca Cigno) superiore a tutti gli Amidi in pacchietti commercio. Proprietà dell'AMIDERIA ITALIANA - MILANO. Anonima capitale 1,300,000 verso 2.

INTERESSANTE I commercianti, gl'industriali e tutti coloro che vogliono migliorare i propri interessi si servano sempre della pubblicità dell'« Etruria », che è uno tra i più accreditati e diffusi periodici della provincia di Arezzo. Prezzi discreti. Abbonamenti speciali per più erzioni. Includes illustration of a bottle of Cognac.

ABBONAMENTI Anno L. 3,50 Trimestre L. 1,50 RicORDARSI che gli abbonamenti si pagano in contanti o per mezzo di vaglia di banca o di posta.

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

Contro l'uso del coltello

Si è discusso alla Camera il progetto di legge contro l'uso del coltello. Mentre il disegno di legge Ronchetti constava di tre articoli, quello della Commissione di cui fu relatore l'on. Lucchini ne contiene nove. Il progetto in sostanza mira a impedire che si possa portare fuori dell'abitazione senza giustificato motivo e senza permesso alcuna arma, anche se d'uso domestico o professionale, che ove sia adoperata contro persone, ne esponga a pericolo la vita. Il porto degli strumenti professionali è giustificato quando avvenga per l'esercizio professionale, ovvero per trasportarli dal parte di chi l'esercita sul luogo de lavoro e da questo alla propria abitazione. Dal permesso è sempre escluso il porto d'armi nei pubblici esercizi. Il permesso di portare armi inoltre non può accordarsi a chi abbia riportato condanne per reati contro la proprietà o contro le persone, o per porto d'armi, ed ai minorenni non emancipati. La licenza per gli esercizi pubblici non può essere concessa a chi sia sottoposto a vigilanza speciale o sia condannato per violenza o resistenza all'autorità. La licenza per gli esercizi dove si vendono vino, birra, liquori ed altre bevande alcoliche può essere subordinata alla condizione che non vi siano posti da sedere per i consumatori e che ad un'ora di notte l'esercizio sia chiuso.

Primavera dintorno

I bei versi leopardiani, che cantano la primavera rifiorire, ci fanno pensare a tutto ciò che l'aprile ed il maggio, questi mesi ridenti, ci portano, al fremere della nuova, allo sbocciare delle gemme allo schiudersi delle corolle. Tutto rinascie in primavera, dal germe al fiore, ma, disgraziatamente, il primo sole di Aprile, che fa fiorir la rosa, ridona alla vita tanti piccoli esseri che l'inverno teneva in letargo; primi fra tutti i piccoli anafeli, ibernanti e dormienti nei boschi nelle stalle, nelle capanne, nelle case. La piccola zanzara fatale, così perfidamente omicida, torna a svolazzare, pronta a colpire; il suo pungiglione, acuto e traditore come lo flettito di un sicario, è un agguato: in guardia! Se l'anofele trova un malarico o ne sugge il sangue, dopo pochi giorni da insetto semplicemente noioso che era, diventa insotto oltremodo pericoloso e guai a quei disgraziati che subirono i suoi assalti. E si contrarranno intallabilmente la malaria, con tutte le sue tristi conseguenze. E' bene perciò premunirsi in tutti i modi contro la puntura di questi piccoli nemici; è bene provvedersi dell'Esanofele, il rimedio classico contro la malaria, della Ditta Bislari di Milano, rimedio che, come dice il suo nome, è il nemico per eccellenza dell'Anofele stesso, inquantochè rende innocue le sue velenose punture. E bene fortificarsi, arricchire il nostro sangue di globuli rossi, destinati ad essere gli ospiti dei parassiti malarici. Il Ferro China Bislari, come eccellente tonico ricostituente, è il liquore più igienico che a tal'epoca si può consigliare.

LE CAMPAGNE

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO È ancor oggi molto dibattuta la questione fino a che punto possa giovare la concimazione azotata della barbabietola da zucchero, e quale sia per quanta pianta il miglior concime azotato. Il prof. Schmeideidw ha fatto numerose esperienze a questo riguardo unitamente alle stazioni agrario sperimentali tedesche, ed è venuto a queste interessanti conclusioni: - Il nitro del Chili (nitrate sodico) adoperato in modo conveniente è per la barbabietole un concime molto più adatto che il solfato ammonico. - Una concimazione azotata in forma di ammoniaca accanto a stallatico portando alle barbabietole una grandissima quantità di ammoniaca, ma non acido nitrico, è completamente falsa. - In ogni caso anche una concimazione fondamentale con ammoniaca e da scartare perché in una concimazione simile si richiede un'azione più pronta che sia possibile come solo si può aspettare dal nitrate: con una concimazione fondamentale con ammoniaca si va facilmente incontro a perdite per volatilizzazione dell'ammoniaca stessa. - Solamente una concimazione parziale con ammoniaca è richiesta specialmente dove si può prevedere un grande bisogno di azoto, cioè nel caso che le barbabietole non ricevano concimazione di stallatico bisogna però osservare che adoperando molto nitrate, nelle terre dure si ha facilmente, dopo tre mesi d'insistenza, per non tenere più a lungo nell'azione un allievo che alla fine aveva una gran buona volontà di fare. Cessato finalmente il periodo delle rappresentazioni, Sansovini partiva per Roma con lettere del suo amatissimo Maestro, felice più che mai di per mano ad uno studio sul gran Leonardo: La tenacia dell'allievo visse l'austerità del maestro. Più volte parlando con Achille Sansovini di questo che possiamo chiamare il suo primo passo nel cammino arduo dell'ar-

Bibliografia

Corretta ed accresciuta dall'Autore e dedicata a SS. Pio X, si è pubblicata la seconda edizione del «Manuale teorico pratico» per la direzione spirituale dei giovani Chierici, specialmente seminaristi, coordinato all'attuali condizioni dei tempi, per Rev.mo Dott. Pellegrino Fini, Canonico Teologo della Cattedrale di Cortona. Fra le tante opere che continuamente si stampano, ed anche fra quelle buone, (3) APPENDICE DELL'ETRURIA) ACHILLE SANSOVINI e le sue imitazioni del Classico Talora è una raccomandazione, una influenza politica, tal'altra una considerazione d'indole economica, o più spesso la falsissima credenza che tutti possano impartire i principi fondamentali di un'arte sol perchè sembra la cosa più semplice di questo mondo... È in tal modo che si fanno delle vittime, in gran numero, poichè, non è sempre facile riparare i guasti profondi che lascia una cattiva istituzione guasti ai qua-

AVVERTENZE Le lettere e le cartoline non frangano al respingono. I manoscritti non si restituiscono, anche quando non vengono pubblicati. INSERZIONI In seconda e terza pagina ogni linea di corpo 10, centesimi dopo la firma del gerente cont. 25. In quarta pag. prezzi disconvenevoli. Spazio adeguato per più inserzioni.

mente un peggioramento nelle proprietà meccaniche del terreno e nei terreni sciolti si corre pericolo di perdite per dilavamento. In questo caso si raccomanda di dare una parte dell'azoto sotto forma di ammoniaca — anche sotto forma di perfostato ammonico e il rimanente in forma di nitrato.

Norme per gli strozzini

Al Tribunale di Verona si è discusso il processo di strozzinaggio, venendo condannati gli imputati Cipriani e Croci a un anno di reclusione e a 300 lire di multa, Remondini e Belloni a mesi 5 giorni 25 e 150 lire di multa.

Una più severa condanna non avrebbe recato danno.

I CANNIBALI

A Grezzana certo Veneri Luigi detto Costola Martedì attendeva sul ponte del torrente il contadino Bellamoli Angelo detto Fante, col quale poco prima aveva questionato.

Non appena vide il Bellamoli, il Veneri gli si slanciò contro e con un morso gli staccò completamente l'orecchio sinistro. Il ferito andò a farsi medicare ed il Veneri si dette alla latitanza.

Al mattino alcuni passanti trovarono sul ponte l'orecchio del Bellamoli.

TEPPISTI E SACRILEGHI

A Sant'Agata Feltria mentre il sacerdote impartiva la benedizione col S.S. Sacramento, alcuni anticlericali entrati col cappello in testa nella Chiesa di S. Francesco, sotto gli sguardi dei fedeli esterrefatti ed indignati, si abbandonarono ad atti villani deturpando i confessionali. Tutti gli questi sono nate per tale mascalzonata e ordinarie che contro i volgari profanatori sarà spedita regolare denuncia.

GIURISPRUDENZA

PER I RIVENDITORI DI GIORNALI

Il Tribunale di Sarnano ha condannato a cento giorni di reclusione e 33 lire di multa certo Andrea Malagoli per il reato di appropriazione indebita qualificata. Egli nella sua qualità di rivenditore di giornali si era intascato il denaro ricavato dalla vendita dei giornali, e malgrado tutte le insistenze, si era ostinato a non pagare. Perciò era stato denunciato per appropriazione indebita.

Si va così affermando presso tutti i tribunali la giurisprudenza, che ritiene colpevoli di appropriazione indebita coloro i quali non pagano i giornali che ricevono per la rivendita.

Un pallone di 100 chilometri l'ora

L'Echo de Paris annunzia che Santos Dumont ha messo in costruzione a Neuilly un pallone di 21 metri di lunghezza e cen-

to metri di cubatura e che, munito di un motore sulla forza di 50 cavalli, deve percorrere 100 chilometri all'ora. Invece se ne ottennero di buoni da quelle eseguite per convertire in pasta la paglia di riso. Gli esperimenti verranno continuati.

to metri di cubatura e che, munito di un motore sulla forza di 50 cavalli, deve percorrere 100 chilometri all'ora.

Classe di militari in congedo

Il ministro della guerra ha disposto che dal 15 giugno prossimo venturo facciano passaggio alla milizia mobile i militari in congedo illimitato di 1.a categoria della classe 1878 e quella di 2. categoria arruolati nella classe stessa quali provenienti da leve anteriori.

Il Ministero ha disposto inoltre che col 15 giugno facciano passaggio alla milizia territoriale i militari in congedo illimitato di 1.a e 2.a categoria della classe 1874 a qualunque arma appartengano, i militari di prima categoria della classe 1877 appartenenti ai carabinieri meno i sottufficiali, i militari di 1.a categoria in congedo illimitato della classe 1877 che prestarono servizio colla ferma di quattro anni nell'arma di cavalleria e che furono poi trasferiti ai reggimenti di artiglieria e del genio.

Il vermouth di fronte alla legge

Una curiosa discussione si è agitata dal primo grado sino alla suprema Corte relativamente al vermouth, la notissima bevanda italiana che alimenta un largo commercio d'esportazione. Per una contravvenzione alla legge 11 luglio 1904 per un vermouth sofisticato della ditta Crestini di Torino, questa excepti che il vermouth non essendo un vino non poteva essere soggetto alla legge suddetta, contro le sofisticazioni dei vini.

Orbene tanto il tribunale che la Corte d'appello di Casale in primo e secondo grado quanto la Suprema Corte di Roma hanno sentenziato uniformemente che il vermouth non è altro che un vino e che come tale è soggetto a tutte le sanzioni della legge sulle sofisticazioni dei vini.

AUTOMOBILE - TEATRO

Da Parigi abbiamo notizia che un impresario teatrale ha fatto costruire un automobile di enormi dimensioni, che può facilmente trasformarsi in palcoscenico. L'impresario con questo automobile farà il giro della provincia, in quei piccoli paesi che sono sprovvisti di teatro. Con altri automobili saranno trasportati gli attori, le scene, i costumi ecc.

INVENZIONI E SCOPERTE

UNA NUOVA PASTA DI LEGNO

Un rapporto inglese da Raugon parla degli ottimi risultati delle prove fatte per fabbricar pasta di legno da cartiera colla fibra del bambù. La qualità sarebbe eccellente migliore quindi della pasta comune oggi in commercio e costerebbe, a bordo, fr. 137 la tonna, di guisa che potrebbe esser venduta a fr. 187 cif. Londra o Liverpool.

Delle prove furono fatte con altri legni birmani, nello stesso senso di cavarne paste compiute l'imitazione del Leonardo.

Chi l'avrebbe mai pensato! esclamò io, la prima volta, guardando meravigliato bene in faccia il mio interlocutore. Ero certo della riuscita, rispose Sansovini con una calma e sicurezza davvero straordinarie. E come la mia meraviglia aumentò invece di diminuire, di fronte alla sua affermazione, egli credè bene di togliermi di dubbio con la esposizione di criteri d'arte fin allora a me ignoti, dei quali non voglio defraudare chi legge, parendomi interessantissimi e degni dell'attenzione degli studiosi.

sta da carta; ma i risultati lasciano a desiderare.

Invece se ne ottennero di buoni da quelle eseguite per convertire in pasta la paglia di riso. Gli esperimenti verranno continuati.

VARIETA

CONCORSI STRANI

Una delle più grandi riviste settimanali inglesi aperse recentemente un concorso fra le sue lettrici per i capelli più lunghi. Cinquecento lettrici hanno preso parte a questo torneo originale.

Naturalmente, bisognava che ogni concorrente inviasse un campione della propria capigliatura, e che l'autenticità risultasse provata da tre firme. Il primo premio è toccato a Miss B. Rose di Bristol per un capello che misurava metri 1,83 il secondo aveva la lunghezza di 1,79 e il terzo di 1,53.

LA SERVÀ E IL GATTO

Un signore comprò un chilo di carne e lo mandò a casa. Quivi, la fida domestica pensò bene di cucinare la carne e fare un pranzo con un attendente.

Il padrone, appena ritornato, si rivolse alla serva: — Avete ricevuto un chilo di carne? — Sissignore, ma... se l'è mangiata il gatto!

— Il gatto? Il gatto? Il gatto? Portate quanto subito il gatto!

La serva porta l'innocente quadrupede non immaginando quel che volesse farne il padrone. Questi lo prende lo mette sulla bilancia e poi dice severamente.

— Va bene; un chilo giusto! Dunque questa è la carne; e il gatto dov'è? — PER RIDERE

Un avvocato stava scrivendo quando entrò nel suo ufficio un signore pieno di boria. L'avvocato che voleva finire un lavoro urgente, dice al visitatore, senz'alzare gli occhi dalla carta:

— Abbia la cortesia di prendere una sedia. — Ma non sa lei che io sono il commendatore Aristodemo Pantolini? — Allora ne prenda due.

IL VOTO ALLE DONNE

Nella riunione della commissione incaricata di esaminare le proposte di estensione alle donne del diritto di voto, l'onorevole Giolitti accennò al compito affidato alla Commissione di portare il suo esame sulla condizione sociale delle donne delle varie regioni italiane e al loro grado d'istruzione, o di studiare quindi, se e in quale limite possa accordarsi in caso il voto amministrativo.

Da tale campo di osservazione e di studi potranno scaturire gli elementi più complessivi per la questione dell'educazione delle donne.

— Ero certo della riuscita — replicò egli con accento vibrato ed affermativo quando io non aveva per le innanzi mai udito. — Questa convinzione nacque e crebbe in me gigante sin dall'anno prima vedendo il celebre ritratto del Leonardo da Vinci. Le lettere fatte come mi appressero che il sentimento del colore è innato nell'uomo, gli studi costanti dell'antico mi persuasero che la massa dei colori scaraventati da Apelle sul muso del cavallo che stava pingendo, potè forse dargli quella desiderata intonazione di colore che la ragione non sapeva suggerirgli. — E come mai? chiesi con curiosità cro-

della donna e per le modificazioni da introdursi nella legislazione nostra amministrativa e civile.

UNA FESTA A FOIANO

Il discorso dell'On. Cesaroni

Il 19 del corrente mese, a Foiano, presenti tutte le autorità e notabilità del paese fu solennemente inaugurata la bandiera della Società « La Croce Bianca ».

Invitato intervenne l'on. Cesaroni, che pronunziò, applaudito, il seguente nobilissimo discorso:

Signore e Signori. L'augurio del cuore a questa bianca Croce che è simbolo di pietà e di fratellanza!

Nelle tristezze e nelle amarezze della quotidiana competizione sociale, un fiore al fondo il suo soave profumo è la sorellanza assistenza a chi soffre.

Questa associazione, testimonia eloquente della vostra gentilezza, ben merita ogni plauso ed ogni incoraggiamento.

Una Signora gentile, a cui porgo il mio rispettoso saluto, ha voluto donare alla Croce Bianca il vessillo sociale.

Le siano reso vivissime grazie. Lo stendardo sarà custodito con affettuosa gratitudine — e quando esso fiancheggiato al sole, i nostri cuori si sentiranno commossi, perchè questo labaro è simbolo di bontà e di pietà.

Signore e Signori. Questa civile e benefica istituzione ci affratella nel bene.

La concordia dei cuori ci giovi e ci ispiri ad opere di umanitario progresso.

Le concise quanto elevate parole del Onorevole Deputato Cesaroni produssero in tutti la più favorevole impressione.

CORTONA

CRONACA RELIGIOSA

Pentecoste

Domenica, solennità di Pentecoste, predicò in Duomo S. E. Mons. Vescovo Baldetti. Dalla Cappella e dall'orchestra fu con amorevole cura eseguita la Messa dal M. Pontecchi, sedendo all'organo l'esimio Maestro Giuseppe Sestini.

All'Offertorio il prelodato Maestro Sestini eseguì magistralmente all'organo lo stupendo concerto di Franz Listz.

La Cresima

Lunedì mattina S. E. Mons. Baldetti amministrò la Cresima a circa 800 bambini. La Cattedrale ricongiurava di gente di ogni condizione sociale.

A. S. Filippo

Nella Chiesa parrocchiale di S. Filippo predicò il Mese Mariano, tra l'ammirazione del pubblico, il culto quanto modesto Sacerdote e facendo oratore don Domenico Lavarri, Priore di S. Domenico.

scento. Ecco, quando Lei guarda un quadro, crede che i colori, i più appariscenti specialmente, siano genuini, dovuti cioè ad un solo colore della tavolozza, quello che Lei vede; ebbene no: il rosso come il verde, il giallo sono spesso ottenuti con amalgame e sovrapposizioni di colori assolutamente diversi, ognuna delle quali daranno bensì un rosso un verde, un giallo ma non con pari lucentezza, con pari trasparenza, morbidezza e velatura di tinte; risultati codesti che il pittore stesso non sempre saprebbe ottenere rifacendo il quadro.

Carliano) M.ro Arch. Montanelli

L'ON. CESARONI ALLA CAMERA

Sull'art. 295 dello « Stato di previsione delle spese del Ministero dei Lavori pubblici (1907 - 1908) » l'On. Cesaroni pronunziò alla Camera nella seduta del 18 del corrente mese un vibrato discorso, che sintetizza e rispecchia efficacemente il sentimento della nostra negletta regione.

Nel riportarlo qui appresso per intero, seguito dalla risposta del Ministro, rendiamo grazie all'On. Cesaroni di aver saputo ben tutelare i diritti della Val di Chiana.

Onorevoli colleghi.

L'opera di bonifica della Val di Chiana rappresenta l'antica e desideratissima promessa di rieducazione delle provincie di Arezzo e di Siena.

La legge istituzionale di quest'opera, fu generosa.

Essa autorizzò una spesa di sette milioni e novecento mila lire, di cui circa la metà fu iscritta in bilancio fino ad oggi. Ma, purtroppo, altro è stanziare ed altro spendere.

Questo capitolo del bilancio rappresenta la sorgente a cui tutti i bisogni dello Stato, tutte le urgenze sopravvenute, tutte le opportunità riconosciute attingono senza discrezione.

Tanto è ciò vero, che sopra la egregia somma di circa tre milioni e mezzo, iscritta nei bilanci degli ultimi sei anni, per le bonifiche della Val di Chiana a malapena si è erogato un milione.

Dove sono andati a finire le somme rimanenti? Bisognerebbe fare delle minuziose ricerche nel laboratorio dei residui atti a forse troveremo che gli stanziamenti fin qui non impiegati giacciono inerte finché qualche ministro dell'avvenire non abbia la fortuna di poterne disporre a vantaggio di tutt'altro servizio di Stato!

Ho detto che a questo disgraziato capitolo si ricorre spesso e volentieri. Cominciamo con l'acquedotto pugliese, allorché si dovette comporre il fondo dei due milioni: mentre sulle altre opere di bonifica si raschiavano poche migliaia di lire da quelle della Val di Chiana si detrasero duecento mila lire... senza tener conto che un milione era stato preso in cifra tonda dal fondo generale di riserva per le bonifiche.

Seguì la necessità improrogabile di riparare i danni dell'eruzione del Vesuvio e altre duecentomila lire furono distolte dalla bonifica della Val di Chiana.

Vero è che per l'esercizio 1907 - 1908 ci si promise la restituzione di questa somma, sicché il fondo previsto dalla legge del 1906 è portato a L. 484.000.

Ma questa somma, egregia in sé stessa, è insufficiente agli scopi se non si utilizzano anche le rimanenze degli esercizi precedenti, fin qui non impiegate.

Brevissimi esempi: il progetto dell'albacante della Chianaccia fu appellato nel 1904 e nel febbraio 1905.

L'ordine di aumento dei prezzi non fu impartito che il 10 dicembre 1905 e il 18 dicembre il progetto fu rimandato corretto, portando la spesa da 260 a 315 mila lire.

Per l'allacciante cortonese, il progetto fu compilato e licenziato il 30 aprile 1905 l'appalto è del 27 giugno 1906.

Il progetto medesimo fu rimandato

il 27 dicembre 1906 e sembra che sia finalmente stato rimesso al Consiglio di Stato.

L'onorevole ministro ha parlato ieri delle nobili tradizioni del Genio Civile Italiano — ed io mi associo volentieri al plauso che egli, con tanta autorità di ingegno e fulgore di eloquenza, ha indirizzato ad una classe numerosa di benemeriti funzionari.

Ma perchè quelle tradizioni non siano offuscate occorre spingere i meno solleciti e far intendere agli uffici che le promesse antiche non possono più a lungo rimanere insolute.

Perchè, ad esempio, non si completa il progetto relativo all'allacciante cortonese, in modo da rendere quasi contemporanea l'esecuzione delle opere?

Il vantaggio sarebbe evidente, sia per le opere stesse che per la maggiore facilità di appaltarle a buone condizioni.

Il ministro potrebbe facilmente fronteggiare questa spesa, che è già deliberata per legge, ottenendo i tre milioni necessari dalla Cassa depositati e prestati, a norma della benefica legge 28 dicembre 1902.

Io invece all'on. ministro dei Lavori Pubblici, di cui tutti dobbiamo lodare lo zelo illuminato, questa disposizione di favore, che egli ha opportunamente attuato per altre opere pubbliche.

CRONACA

I Vescovi di Arezzo e di Cefalù

E IL SEMINARIO DI AREZZO A CORTONA

Le miti aure primaverili, il bel soggiorno che si gode qui e un po' di tregua allo studio consigliarono i giovani del Seminario di Arezzo a passare una giornata a Cortona.

In numero circa di 100 giunsero Martedì col diretto della mattina, accompagnati dal loro Rettore Can. co Salvatore Natucci, da Mons. Proposto Lallini e da alcuni maestri tra cui S. E. P. Anselmo Sansoni, dei Minori Osservanti, Vescovo eletto di Cefalù.

Giunti in città visitarono tutte le chiese e i principali monumenti antichi e moderni.

A mezzogiorno i Seminaristi coi loro superiori e col Vescovo di Cefalù si recarono a far colazione alle Contesse, al Convento dei PP. Redentoristi, che con a capo il nuovo e compitissimo Rettore Padre Cesare Cavaglia fecero agli ospiti le più squisite accoglienze.

Ansiosamente era atteso il Vescovo di Arezzo che aveva promesso di venire a Cortona, quando invece arrivò un telegramma secondo il quale Mons. Volpi stava ancora amministrando la Cresima nella limitrofa sua città.

Durante la modesta refezione la Banda cittadina, per felice iniziativa dell'ottimo Direttore Maestro Giuseppe Sestini, si recò alle Contesse a improvvisare una simpatica dimostrazione agli ospiti.

Quindi essi s'accinsero ad ascendere l'erta di S. Margherita, ricevuti presso il Santuario da tutti i Minori Osservanti col loro Guardiano Del Sala.

Scoperta l'urna della Santa si soffermarono a pregare dinanzi le gloriose spoglie della Taumaturga Cortonese. Ad un tratto si propalò la voce che era giunto il Vescovo di Arezzo. I seminaristi, che stavano uscendo dalla Chiesa, giunti al Piazzale ebbero conferma della lieta notizia.

L'ARRIVO DEL VESCOVO DI AREZZO

Mons. Volpi, nonostante le infinite cure del suo ministero, cui attende tra il plauso concorde di tutta una città deferente e grata, non ha potuto un sol giorno star lungi dai suoi amati Seminaristi e con la propria carrozza a tutta corsa si dirige a Cortona.

Sono circa le quattro quando Mons. Volpi è a pochi passi da S. Margherita. I Seminaristi gli corrono incontro e gli si affollano intorno devoti e festanti. Il Vescovo rimane per qualche tempo circoscritto da quella improvvisa, affettuosa, commovente dimostrazione finché riesce, non senza fatica, a farsi largo tra la folla e a raggiungere il Tempio.

Quivi, ossequiato all'ingresso da S. E. il Vescovo di Cefalù, da Mons. Proposto Sebastiano Bruni, Vicario generale di Cortona e dal P. Guardiano Del Sala che presenta l'aspersorio, s'intrattiene a pregare, visitando poi la salma di S. Margherita.

Dopo, i Vescovi di Arezzo e di Cefalù e i Seminaristi scendono in città e vanno in Vescovado ricevuti da Mons. Vescovo Baldetti che predica loro gentilezze infinite.

Mentre i Seminaristi continuano la visita della Città, Mons. Volpi si reca alle Contesse, ove la Banda Cittadina attende e saluta l'eminentè ospite, che in breve corso di tempo ha già due volte onorata di sua presenza Cortona.

Più tardi gli illustri Presuli e i Seminaristi lasciano la città ossequiati alla stazione da Mons. Preposto Bruni, che per tutto il giorno essendo loro di guida intelligente e cortese aveva egregiamente saputo fare gli onori di casa.

Il nuovo Prefetto

Il nuovo Prefetto, Conte Comm. Boraggi, ha diramato in data 15 Maggio, la seguente circolare:

« Designato dal Governo del Re a reggere questa illustre Provincia assumo oggi le mie funzioni.

Ispirato al sentimento del mio dovere, devoto alla libertà e alla legge, io spero di non venir meno alla Sovrana fiducia e ai miei onesti propositi, di giovare al pubblico bene, se sarò sorretto dalla illuminata e cortese cooperazione che invoco dalle SS. LL. e da ogni ordine di cittadini.

E nell'esprimere in anticipazione i sentimenti del mio grato animo prego la SS. LL. di gradire il mio primo saluto riverente e cordiale.

Tra Cortona e Mercatata

Sappiamo che il Consiglio Provinciale ha ordinato all'ufficio tecnico il progetto della strada di Val di Pierle onde siano resi più accessibili e spedite le comunicazioni tra la città e il suo maggior villaggio.

Il maltempo

Eravamo entrati nella dolce e fiorita primavera col sole magnifico che favoriva la vegetazione e rallegrava la vita, e che anche in verità, scottava prececcamente, quando, all'improvviso, ripiombammo nell'inverno con un cambiamento di temperatura così rapido da obbligare i cittadini a rivestirsi di panni più gravi per evitare malanni.

Il freddo acuto degli scorsi giorni si deve a gravi tempesti scatenatisi in più parti d'Italia e specialmente a Bologna, Como, Padova, Pavia, Messina ecc.

Più colpita è stata la città di Savona: ivi un uragano arrecò danni alle abitazioni e completamente devastò le campagne.

Correzione della salita di S. Domenico

Il Consiglio Provinciale, nella sua ultima tornata, ha incaricato l'ufficio tecnico della correzione della vertiginosa salita di S. Domenico all'ingresso della Città.

Stato Civile di Cortona

MATRIMONI — Trimbelli Silvestro e Orfei Annunziata col. — Quarati Oreste brace e Nociarelli Luisa col.

MORTI A DOMICILIO — Favilli Libera m. 22 — Fazzini Gio: Batt. m. 3 — Nanni Domenico g. 49 — Del Gobbo Gina m. 16 — Ida Biagiotti m. 21 — Girom Mariana, n. 33 — Agnelli Cecilia g. 20 — Pantini Serafina a. 62 — Costellani Santi a. 72.

UGO BISTACCI - Direttore responsabile - Cortona, Tipografia dell'«Etruria»

Affittasi una stanza per uso di Magazzino o granajo prossima alla piazza. Per le trattative rivolgersi all'orologiaio Giuseppe Pretini.

Affittasi in località detta il Salvatore presso Porta Colonia 2 stanze mobiliate per uso di abitazione estiva. Per le trattative rivolgersi a Lorenzo Favilli

Trovansi in vendita un vasto fabbricato situato in (Cortona) Via Guelfa N. 10 Vicolo Mazzocco N. 1 e Vicolo Orselli N. 3-5-7, composto da diversi quartieri attualmente tutti adunati, ed è in buono stato di mantenimento. Per le trattative rivolgersi all'incaricato Sig. C. Rossi e Lodi.